ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 29 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8871

Il filo della politica.

La polemica sulla Triplice turbinava nel vento: il **discorso Guicciardini** è servito a farle prender terra, almeno nella parte più ragionevole della stampa. Guicciardini disse in sostanza che l'Italia è e vuol rimanere fedele alla Triplice, della quale tessè l'elogio ed enumerò i vantaggi pratici per la politica italiana; in pari tempo affermò recisamente la saldezza del vincolo tradizionale di amicizia che unisce l'Italia all'Inghilterra, in modo da far comprendere che questo solido vincolo era tenuto dall'Italia come elemento integrante della sua posizione europea. Della Germania, non parola: e si disse forse un po' artifiziosamente dopo le furie degli scorsi giorni, che non occorrevano parole fra due nazioni tra le quali non erano cause plausibili di dissenso, come sarebbero state ad esempio fra Italia ed Austria-Ungheria; della Francia, non parola: e si disse, e ne convenne la stampa francese, che nell'inno all'accordo con l'Inghilterra era sottintesa largamente la Francia. Certo, l'on. Guicciardini, che ci tenne ad essere franco ed esplicito, ma anche prudente e conciliativo, non volle fare il nome della sorella latina per riguardo alla quasi inconcepibile esasperazione d'animo che continua a ribollire in Germania.

La maggioranza dei giornali italiani, anche di opposizione, i più autorevoli organi della stampa francese, austriaca ed inglese, salutarono nel discorso Guicciardini la manifestazione opportuna di un vero ed assennato statista. Solo la stampa germanica continuò ad impennarsi peggio di prima: per tempi di pace, la politica italiana le sembrava buona politica; ma per tempi eventuali di guerra? La preoccupazione della guerra da fare agita adunque sordamente l'opinione pubblica tedesca, al contrario del significato di pace che le altre nazioni europee vanno concordi cercando in ogni odierna manifestazione internazionale. Questo il più caratteristico fenomeno del momento, e forse la causa prima dell'isolamento morale, più che politico, in cui si trova la Germania in un periodo nel quale tutte le potenze vanno stringendo accordi o studiando formule eliminatrici di quanto potrebbe esservi di aspro nei loro dissidî.

La rozzezza caporalesca di certe intimazioni del giornalismo tedesco all'Italia fa parere un documento mite lo stesso telegramma famoso dell'imperatore: e non è da meravigliare se con tanto maggior entusiasmo viene accolto in questo momento dagli italiani **Edoardo VII**, il sovrano veramente geniale e veramente universale per la profonda esperienza di uomini e di cose, che ha saputo con squisita e impeccabile forma di cortesia avvincere all'Inghilterra, fino a ieri isolata, la maggior parte d'Europa. Mentre Guglielmo fa l'imbronciato con l'alleata, il re più potente dell'epoca rende omaggio all'Italia nei giorni che essa si allieta della grandiosa affermazione di sua intraprendenza e di sua prosperità: l'Esposizione di Milano.

★

Ancora una volta una crisi di timore è scoppiata in Francia **per il primo maggio**. E non sarà forse l'ultima volta, come non è certo la prima: la borghesia francese è un elemento straordinariamente impressionabile, e la sua impressionabilità ha ripercussioni più larghe nella vita nazionale, poichè in Francia i grandi e piccoli possidenti costituiscono un corpo di gran lunga più numeroso e omogeneo che altrove. Ad ogni modo questi timori furono sempre sproporzionati all'avvenimento, che trascorse tutti gli anni più o meno tranquillo; e all'indomani parvero ridicoli. Ma quest'anno la situazione, per il concorrere di molti sintomi, si preannunciava certamente più grave: l'agitazione mineraria nei distretti del Nord, oggi men turbolenta, minacciava fino a giorni or sono degenerare in terribile sommossa; scioperi parziali serpeggiavano a Parigi ed in tutta la Francia; e l'effervescenza suscitata nelle campagne dagli inventari forzosi nelle chiese era ancora così turbinosa, da far supporre che, se gli elementi rivoluzionari avessero rotto ogni freno, i reazionari avrebbero dato loro una mano.

Difatti, riuscì alla polizia della Repubblica di accertare che un vero e proprio complotto esisteva, del quale le popolazioni operaie non erano che lo strumento nelle mani di agitatori pagati, mentre la testa ed il sacco si dovevano cercare in politicanti aristocratici e milionari, avversi al regime repubblicano e aggregati alla grande cospirazione monarchico-clericale. La scoperta di questi legami, mentre varrà ad aprire gli occhi agli operai che si fossero lasciati prendere alla pania, renderà più energiche le misure del Governo francese per dominare quanto vi potrebbe essere d'inquietante nella situazione.

E in verità furono prese misure tali di rigore e di precauzione da sembrar difficile che il primo maggio, specialmente dopo lo smascheramento delle occulte trame, possa recare turbamenti all'ordine. Clémenceau, alla prova, seppe mostrarsi un ministro dal pugno di ferro.

★

Fino a due settimane fa era l'**Ungheria** che si dibatteva fra le spire di una crisi politica, alla quale, se non fu data soluzione definitiva, fu almeno consentita una tregua. Oggi la crisi ha varcato la Leitha ed è passata alla capitale dell'Austria, dove la vita del ministero Gautsch pende da un filo.

Non è nuovo nella storia politica degli ultimi anni questo scambio di situazioni critiche fra le due parti della monarchia a.-u. e più volte si ebbe occasione di rilevare che si compone appena una crisi in Ungheria che un'altra ne sorge in Austria e viceversa. Quella che presentemente agita il ministero Gautsch, è di duplice natura. La prima ragione di essa sta nelle difficoltà create al Governo non solo dalla riforma elettorale in sè, quanto dal modo con cui al ministero piacque dar corpo alla teoria. Non avesse il bar. Gautsch commesso tante ingiustizie nella distribuzione dei mandati ai danni delle nazionalità più progredite e perciò più meritevoli di particolari riguardi, non avrebbe avuto oggi tanto vigore la lotta dei pochi partiti sistematicamente avversi all'idea del suffragio universale.

A nulla valse la tentata parlamentarizzazione del gabinetto, a nulla la proposta di un compromesso nella distrettuazione. Chi è stato favorito sia pure illegalmente nel primo progetto governativo, si considera offeso e danneggiato da ogni proposta che tenda a equilibrare le parti; onde il Governo viene oggi a trovarsi in un imbarazzo gravissimo dal quale, per ciò che ne trapela dalle trattative laboriose, difficilmente potrà uscire.

Il miglioramento della situazione in Ungheria ha peggiorato automaticamente la posizione del Governo austriaco e ciò in due direzioni. Anzitutto fu tolto almeno per un certo tempo ogni efficacia alla minaccia tanto abusata negli ultimi tempi da Gautsch di chiudere e magari sciogliere la Camera ad ogni imbarazzo grave che gli fosse creato; essendo egli ormai obbligato a tenere in vita la Camera almeno sino a che le Delegazioni abbiano esaurito entro l'estate il loro compito nella sessione che forma uno dei punti più importanti del compromesso fra Corona e coalizione ungherese. Dall'altra parte, come han mostrato le interpellanze presentate da quasi tutti i partiti, all'imbarazzo politico interno s'è unito ora l'imbarazzo di regolare i rapporti economici con l'Ungheria, problema alla cui soluzione il Governo del bar. Gautsch si sottraeva sinora col pretesto della crisi ungherese. E la base in tale riguardo accettata dal nuovo governo di Budapest e dalla Corona è con la sostituzione del trattato all'unione doganale almeno formalmente discorde dal punto di vista sostenuto dal Parlamento di Vienna e accettato l'altro ieri dallo stesso Governo pur tra frasi ambigue che devono lasciar aperta la via a compromessi.

Così stando le cose, le più disparate voci vanno acquistando credito: dal sacrificio personale di Gautsch alle dimissioni complessive del ministero, dallo scioglimento immediato della Camera alla promulgazione del nuovo regolamento elettorale in base al § 14. Comunque la crisi dovrebbe entrare nella fase acuta e risolutiva nei prossimi giorni.

A MILANO.

La giornata dei Reali.

MILANO 28 (N). Nel pomeriggio il tempo si è fatto splendido: Milano appare come trasformata sotto i raggi giocondi del sole. Davanti al palazzo reale sta in permanenza grande folla di cittadini in attesa dell'uscita dei sovrani.

La nomina a marchese del sindaco, oggi annunziata, ha prodotto generalmente buona impressione.

Poco dopo le ore 15 i sovrani uscirono separatamente dal palazzo ciascuno coi propri seguiti. Il re fece un giro per la città, durato oltre due ore e mezzo, visitando l'istituto oftalmico, il Monte di pietà, la chiesa delle Grazie, ove si trova il celebre cenacolo di Leonardo, e infine la poliambulanza medica. Ovunque il re è stato ricevuto dai dirigenti i suddetti istituti ed alla chiesa dal clero. Il re prese minute notizie di tutto e ricevette ovunque le più calde manifestazioni di ossequio e di simpatia. Lungo il percorso la folla si soffermava e accorreva, senza i soliti impedimenti di cordoni. Il re rientrò alla reggia alle 17.40.

La regina dapprima si è recata a visitare il collegio reale femminile, ricevuta da parecchie dame dirigenti il collegio e dalle alunne che diedero un trattenimento in suo onore. La regina si intrattenne mezz'ora nel collegio e quindi ritornò al palazzo reale per uscirne quasi subito insieme alla principessa Laetitia e recarsi al Castello sforzesco, dove la Società nazionale del patronato delle giovani operaie, aveva preparato una solenne festa in onore della regina. La Società nazionale è presieduta dalla principessa Castelbarco; fu fondata due anni addietro. La regina giunse al Castello alle 16.5 accolta dal suono dell'inno reale e da grandi applausi. Nei due grandi saloni del Castello si affollavano molte centinaia di operaie mescolate alle signore patronesse. Era un gaio vocio femminile che cessò appena la regina e la principessa comparvero. Cominciò quindi il programma della festa con l'esecuzione di alcuni inni, fra cui uno alla regina musicato dalla presidentessa principessa Castelbarco. Le operaie offrirono un album alla regina. Una giovinetta offerse alla regina un gruppo di fiori pronunziando poche parole, e la regina la accarezzò chiedendone il nome. La regina accortasi che gran numero di operaie, per difetto di spazio, erano rimaste fuori dei saloni e nei corridoi, uscì fra di esse accolta con grande entusiasmo, e fra grida di «viva la nostra bella regina!» Venne ancora offerta alla regina una copertina per la culla del principe di Piemonte, eseguita nei laboratori della Società; quindi la regina e la principessa Laetitia uscirono dal castello ritornando al palazzo fra nuove dimostrazioni.

Un presente al re Vittorio.

MILANO 28 (N). L'oggetto di cui il Comitato farà domani omaggio al re consiste nella riproduzione in bronzo del gruppo di Enrico Butti che orna l'entrata del padiglione del Sempione. Il gruppo è sostenuto da un viluppo di ornati fra cui, nel marmo, è schizzato di scorcio il duplice imbocco del tunnel a Iselle. Tre stemmi in smalto, dell'Italia, della Svizzera, di Milano, contornano la stella d'Italia incisa nel marmo che reca la seguente dedica di Giovanni Pascoli: «A Vittorio Emanuele sovrano d'Italia. Milano nell'aprile del 1906. Il Comitato dell'Esposizione». In alto è scolpita la seguente leggenda pure del Pascoli: «Lasciammo il sole; scaveremo sotterra finchè non ci riapparisca la luce del genio umano che risplenda per lui».

Il congresso studentesco.

MILANO 28 (N). Oggi fu inaugurato il convegno internazionale degli studenti nel salone superiore della Villa Reale. Riuscì una bella e simpatica festa. I convenuti erano parecchie centinaia. Al banco della presidenza siedevano Biancheri, Gorio, il ministro Sacchi, l'assessore Gabba, altri senatori e deputati e le autorità. Pronunziò un applaudito discorso l'assessore Gabba; quindi parlarono il ministro Sacchi, il deputato Canetta, lo studente Possenti ed ultimo Biancheri. Tutti gli oratori furono fatti segno ad applausi.

La serata di gala alla Scala.

MILANO 28 (N). Stasera ad ore 20 vi fu al Palazzo reale il pranzo ufficiale dato dai sovrani ai ministri, alle rappresentanze estere e alle autorità.

Seguì quindi la serata di gala alla Scala. Il teatro presentava uno splendido colpo d'occhio. Durante il primo atto della «Figlia di Jorio» i commissari esteri, i sindaci, le rappresentanze estere, gli incaricati d'affari, i senatori e deputati e le altre autorità cominciarono ad occupare i loro palchi e le poltrone. Alle 22.25 entrarono i ministri Guicciardini, Sacchi, Mirabello e Pantano. Quindi le deputazioni della Camera e del Senato, il corpo diplomatico e le altre autorità. In questo momento la sala, con lo sfolgorio delle uniformi e l'eleganza delle «toilettes», era veramente magnifico. Alla metà del secondo atto entrarono i sovrani con la principessa Laetitia. L'orchestra, sorta in piedi, intuonò l'inno reale, mentre tutto il pubblico, pure in piedi, acclamava vivamente, con una triplice ovazione. I sovrani e la principessa, rimasti in piedi durante l'esecuzione dell'inno, ringraziarono ripetutamente. Finito l'inno le acclamazioni si rinnovarono. Quindi si ripigliò l'atto interrotto. La regina vestiva un abito bianco paglìettato d'argento, e portava un diadema di brillanti; la principessa Laetitia era pure in bianco; aveva in capo un'aquila in brillanti. Dopo il secondo atto il pubblico gridò ancora «Viva la regina! viva il re!» e chiese ancora l'inno reale, che fu suonato tra grandi applausi. I sovrani si fermarono a teatro fino alla fine del terzo atto, dopo il quale si alzarono per uscire, salutati da un'ultima acclamazione e al suono dell'inno. I sovrani uscirono dal teatro alle 23.20 e rientrarono a palazzo alle 23.30, salutati lungo il percorso dagli applausi della folla.

Nel «Piccolo della Sera» di ieri trovasi la completa relazione telegrafica della solenne cerimonia con cui fu inaugurata l'Esposizione, compresi i discorsi testuali che vi furono pronunciati e un primo sguardo generale alla Mostra.

La situazione parlamentare in Austria.

Le trattative col club polacco fallite.

VIENNA 28 (N). Il club polacco tenne nel pomeriggio una conferenza che durò cinque ore. Le deliberazioni prese furono dichiarate segrete: saranno rese pubbliche appena fra giorni, ma si assicura che il club si dichiarò contrario a tutte le proposte di compromesso avanzate dal bar. Gautsch per la riforma elettorale. Inoltre il club si sarebbe pronunziato contro l'entrata di deputati polacchi nel ministero, finchè a capo dello stesso resti Gautsch. Ammessa l'esattezza di queste informazioni, la posizione di Gautsch sarebbe insostenibile. Nei circoli parlamentari si crede che entro la settimana ventura il ministero si dimetterà.

Gautsch si è già dimesso?

VIENNA 28 (N). Corre voce che il presidente dei ministri, Gautsch, abbia rassegnato ieri le dimissioni.

Il complotto contro la Repubblica IN FRANCIA.

Altre perquisizioni. - Beauregard gettato a mare.

PARIGI 28 (N). Anche oggi si eseguirono parecchie perquisizioni presso anarchici. Si ignorano sempre i risultati delle perquisizioni, ma continua a persistere la voce che il Governo trovò prove sufficentemente chiare della connivenza fra i rivoluzionari e i reazionari.

Un giornale nazionalista della sera, «La Liberté», non potendo negare il fatto, lo spiega così: Sembra che il Governo abbia la certezza che il conte Durand de Beauregard avrebbe inviato fondi ai capi dell'agitazione rivoluzionaria nel Nord in nome del principe Napoleone. Ora noi sappiamo da fonte certissima che il pretendente principe Vittorio invitò il Beauregard a non occuparsi dei suoi affari, tanto più che il conte si trovava in uno stato di nervosità e di sovreccitazione tale che dovette ricorrere alle cure di uno specialista per le malattie nervose». Come si vede, non riuscendosi più a negare l'esistenza del complotto, si tenta ora di togliere d'imbarazzo il principe Napoleone, negandovi ogni sua cooperazione.

I giornali reazionari, del resto, sono annientati per le energiche misure prese dal Governo e tentano di mettere tutta la faccenda in burletta. Ma il loro è riso stentato. Il «Figaro» dice: «I complici degli anarchici non sono i monarchici, ma Clémenceau e Briand, giacchè ancora poche settimane fa Clémenceau strinse la mano agli anarchici, mentre a Lens non salutava gli ufficiali».

La «Libre Parole» dice che il Senato si raccoglierà come Alta Corte di giustizia.

I giornali repubblicani sono molto soddisfatti per l'energia del Governo. I fogli socialisti particolarmente hanno parole di ampia lode per il Governo e criticano aspramente il contegno dei loro compagni socialisti.

Attentato contro un ponte ferroviario.

PARIGI 28 (N). Stanotte ignoti malfattori tentarono di far saltare in aria il ponte ferroviario di Argenteuil, facendovi esplodere sotto una cartuccia di dinamite. Una rotaia fu un po' sollevata. Nondimeno, un treno di emigranti passò due minuti dopo l'esplosione, senza incidenti. Fu avviata un'inchiesta.

IL VATICANO E LE ELEZIONI FRANCESI.

ROMA 29 (N). L'«Osservatore Romano» pubblica: Da varie parti si ripete che la Santa Sede interverrà in un modo qualsiasi nella prossima lotta elettorale francese. Siamo autorizzati a dichiarare che queste notizie sono tendenziose e non hanno fondamento di verità.

IL CONFLITTO ANGLO-TURCO.

Trasporto di soldati ad Alessandria.

MALTA 28 (Reuter). Oggi è arrivato il piroscafo «Chatterton», che salperà probabilmente domani per Alessandria con 878 tra ufficiali e soldati del primo reggimento del Lancashire.

I DISORDINI AD ASCH.

ASCH 28 (N). Ieri sera ci furono altre dimostrazioni provocate dalla discussione dell'interpellanza alla Camera dei deputati e dalla voce che si trattava segretamente con gli czechi e che il deputato Baxa era già arrivato ad Asch. Fra grandi applausi si abbruciò una bandiera tricolore slava e fu spiegata una bandiera pangermanista al canto dell'inno di Bismarck.

Ancora disastri nella regione vesuviana.

ROMA 28 (N). In seguito alle pioggie torrenziali iersera e la scorsa notte sono crollati, oltre il ponte sul torrente Verillo, anche il ponte del Purgatorio fra Santa Anastasia e Somma e il ponte Trocchi fra la Madonna dell'Arco e Pollena. La truppa e i carabinieri lavorarono tutta la notte per aprire il corso alle acque negli abitati di Somma e Santa Anastasia dove si verificarono vari allagamenti.

NAPOLI 28 (N). Si annunzia da Santa Anastasia vesuviana che fino ad ore 5 continuò ad intervalli un violento temporale; alcuni pianterreni sono allagati; i soldati lavorano allo sgombero dei punti pericolanti. Anche la frazione di San Gennariello è allagata. I soldati custodiscono le vie per evitare che l'acqua, straripando per il ponte crollato, inondi la frazione. La popolazione è calma.

Mandano da Somma Vesuviana: Ieri poco prima che precipitasse il ponte della ferrovia circumvesuviana fu fermato un treno proveniente da Napoli, mediante segnali di allarme mandati dal capostazione di Somma.

NAPOLI 28 (N). Giunge notizia che a S. Sebastiano Vesuvio, che è la frazione di Vela è stata completamente allagata dalla melma, che in alcuni punti sorpassa i tre metri d'altezza. Quasi tutti gli animali perirono. Parte delle abitazioni vennero rotte dalla violenza dei grossi macigni trasportati dall'acqua e dal fango.

Il processo Doria-Pamphili contro De Felice.

ROMA 28 (N). Stamane dinanzi alla IX sezione del Tribunale penale di Roma sono comparsi l'on. De Felice, direttore, Agresti, redattore, il gerente e il tipografo del giornale «Il domani», per rispondere di diffamazione ed ingiurie contro don Alfonso Doria-Pamphili e contro il conte Borromeo e a danno della contessa Orietta Borromeo-Doria. In seguito ad ampia dichiarazione di scusa fatta dall'on. De Felice, in pubblica udienza, per l'avvenuta pubblicazione fatta in sua assenza e in seguito alla ritrattazione da parte dell'autore dell'articolo incriminato, i querelanti ritirarono le querele. Il Tribunale dichiarò quindi non farsi luogo a procedere. All'udienza assisteva molto pubblico. Dei querelanti erano presenti don Alfonso Doria e il conte Borromeo.

ROMA 28 (N). L'onor. De Felice, dopo la dichiarazione fatta oggi in Tribunale, annuncia che avendo la Parte Civile rinunciato ad ogni indennizzo, esso farà nei limiti delle sue forze un'oblazione a scopo di beneficenza.

3000 quintali di zolfo in fiamme.

BRESCIA 28. Ieri notte, poco dopo le 12, uno scoppio sinistro echeggiò sopra la città addormentata. La gente si precipitò nelle vie e uno spettacolo pauroso si offerse agli sguardi di tutti: il cielo era tutto infuocato, solcato da striature nere di fumo, e da balenii iridescenti che andavano accentuandosi verso la Porta Cremona, dove in via Martinengo da Barto era scoppiata la macchina da zolfo della ditta Coppi Filippo nella quale si trovavano circa tremila quintali di zolfo. Per la violenza dello scoppio andarono in frantumi tutti i vetri delle case vicine. Furono strappate le persiane, spalancate le porte, e molti che dormivano vennero sbalzati dal letto.

La fabbrica fu distrutta, ora ardono le macerie e brucia lo zolfo. I danni ascendono a circa centomila lire. Tre operai addetti alla macchina che si trovavano nella fabbrica nel momento dello scoppio, riuscirono a salvarsi, riparando nel vicino ospedale militare dove furono medicati dalle scottature riportate.

Terremoto.

ADORF 28 (B). Fra ieri ed oggi furono avvertite quattro scosse di terremoto a Schönberg ed a Brambach e in altre località lungo la frontiera. Più forte di tutte fu la scossa delle 2.50 ant., in direzione da sud a nord, e accompagnata da forti boati. Il terremoto non recò danni. La popolazione fu però presa dal panico.

CRONACA LOCALE

Il toglimento delle attribuzioni delegate dinanzi al Tribunale dell'Impero.

Come abbiamo brevemente annunziato nella edizione serale, si svolse ieri dinanzi al Tribunale dell'Impero in Vienna la discussione pubblica del gravame presentato dal Comune di Trieste contro i noti rescritti ministeriali con cui venivano sottratte al Magistrato civico le attribuzioni delegate di Autorità politica distrettuale e la sorveglianza distrettuale scolastica.

L'udienza di ieri.

Sulla udienza di ieri il nostro corrispondente viennese ci telefona:

Presiede il presidente del Tribunale dell'Impero dott. Unger. Funge quale relatore il cav. de Madcyski, che legge il gravame del Comune e comunica che da parte del Governo non pervenne al Tribunale alcuna risposta in iscritto.

Il presidente dà facoltà di parlare al rappresentante del Governo.

Le dichiarazioni del Governo.

Il cons. di sezione dott. Swoboda, del Ministero dell'interno, contesta anzitutto la competenza del Tribunale dell'Impero, perchè con le impugnate disposizioni ministeriali non sarebbe stato leso alcuno dei diritti garantiti dalla costituzione e non si sarebbe menomata punto la sfera di attività autonoma del Comune di Trieste. Nelle leggi fondamentali dello Stato non vi è alcuna disposizione che sancisca un diritto dei Comuni all'esercizio delle attribuzioni delegate in genere e di quelle di Autorità politica distrettuale in ispecie. Le leggi costituzionali del 1867 non fanno alcuna menzione della posizione speciale dei Comuni statutari quali Autorità politiche. Circa la questione se lo Statuto della città di Trieste sia una legge fondamentale dello Stato, l'oratore si richiama all'art. 3 della patente del febbraio 1869, dove solo il regolamento elettorale e lo statuto delle province come tali ottennero efficacia di leggi costituzionali. Comunque, non si tratterebbe di un diritto, ma di un dovere del Comune all'esercizio delle attribuzioni delegate. Si tratta d'una legge dello Stato, alla cui osservanza i Comuni possono essere costretti, ma non esiste di contro un diritto dei Comuni ad essere lasciati disimpegnare quelle mansioni. Di diritti non si può essere spogliati, da doveri si può essere sempre esonerati.

Il cons. di sezione de Raitenberger, per il Ministero dell'istruzione, dice che il ricorso sostiene come, in conseguenza dello sviluppo storico del Comune di Trieste, quei diritti che altrove spetterebbero alle autorità scolastiche distrettuali, competono al Magistrato civico. Ma la suprema sorveglianza sulle scuole spetta per legge generale allo Stato, il quale è in prima linea chiamato a esercitarla nei modi che a lui sembrano meglio conformi. Perciò il ricorso è infondato e il Governo prega il Tribunale dell'Impero di dichiarare che non sussiste alcuna violazione di diritti costituzionali.

Le ragioni del Comune.

Il dott. Buffulini, rappresentante della Delegazione municipale di Trieste, rileva che con una semplice disposizione amministrativa il primo emporio mercantile dell'Impero, la città immediata di Trieste, è stata abbassata al livello d'un piccolo Comune di campagna. Al Magistrato civico furono tolte le attribuzioni di Autorità politica di prima istanza senza indicare alcun motivo atto a spiegare se non a giustificare il provvedimento. In seguito a questa misura, che pregiudica gravemente gli interessi dei cittadini, la Delegazione municipale ritenne suo dovere di ricorrere a tutti i mezzi consentiti per ottenere almeno che quella dannosa disposizione fosse sottoposta ad esame da parte dei Tribunali competenti. Con questo intendimento fu anche presentato il gravame. La competenza del Tribunale dell'Impero contestata dai rappresentanti del Governo, si appoggia invece alle disposizioni del § 3 lett. b della legge 21 decembre 1867, da cui si attribuisce alla decisione definitiva del Tribunale dell'Impero le lesioni di diritti garantiti dalla costituzione. Ora essendo lo Statuto civico di Trieste, come si desume dalla relativa patente sovrana del 12 aprile 1850 una «costituzione» per la città di Trieste, ed essendo stato leso questo Statuto, venne lesa una costituzione e però è giustificata in argomento la competenza del Tribunale. I rescritti ministeriali impugnati si richiamano al § 128 dello Statuto di Trieste, il testo del quale è tolto quasi letteralmente alla patente imperiale sui Comuni del 17 marzo 1849, modificata con la legge comunale del 1862. Ora neppur le leggi del 1849-1850 danno al Governo il diritto di togliere completamente ai Comuni le attribuzioni delegate e di istituire all'uopo una speciale autorità dello Stato. Giusta il § 128 dello Statuto di Trieste, il disimpegno delle attribuzioni delegate costituisce da parte del Comune la regola e il disimpegno di tali mansioni da parte di organi dello Stato è l'eccezione. E questa misura eccezionale può essere logicamente applicata solo fintantochè perduri lo stato di cose eccezionale che ha determinato la misura.

L'oratore si richiama anche ai §§ 67-70 dello Statuto civico di Trieste, i quali impongono al Comune il dovere di assumere in pianta stabile impiegati giurisperiti aventi le stesse qualifiche richieste per il servizio politico dello Stato, il che non avrebbe scopo e costituirebbe un inutile aggravio qualora i Comuni potessero essere da un momento all'altro privati delle attribuzioni delegate. Poi l'oratore sviluppa le argomentazioni già contenute nel gravame, le quali dimostrano che il § 128 dello Statuto in quanto risguarda il diritto dello Stato di affidare a proprii organi le attribuzioni delegate, fu modificato da leggi successive; accenna fra altro al § 4 della legge 19 maggio 1868 sull'organizzazione del servizio amministrativo dello Stato, dove si stabilisce apoditticamente e senza eccezione che nelle città con proprio Statuto i Comuni hanno da fungere da autorità politiche di prima istanza per il territorio del Comune, senza punto accennare ad una facoltà del Governo di turbare comunque questa regola assoluta, alla quale, dopo l'anno 1868, potrebbe essere derogato non dal Governo, come parrebbe secondo la lettera del § 128 dello Statuto del 1850, ma da un fattore più alto, cioè dal potere legislativo.

In quanto alla sorveglianza scolastica, l'avv. Buffulini si richiama all'ordinanza del Ministero dell'istruzione del 10 febbraio 1869, che affida al Magistrato la sorveglianza scolastica. Questa ordinanza doveva aver efficacia provvisoria nelle singole province finchè non vi si promulgassero leggi provinciali definitive. Nelle altre province ciò anche avvenne; a Trieste no; perciò a Trieste deve ancora aver piena efficacia la ordinanza provvisoria. Questa però non ha solo da valere contro il Comune, ma deve anche essere normativa per il Governo, il quale non può a suo talento modificare con un rescritto lo stato di diritto per quanto provvisorio da quella ordinanza creato. L'oratore si richiama a questo punto, fra il più vivo interesse dei membri del Tribunale, alle dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei deputati dal reggente il Ministero della giustizia, dott. Klein, il quale, parlando delle ordinanze Stremayr sulle lingue, sostenne non avere il Governo diritto di modificare con disposizioni speciali di caso in caso ciò che è normeggiato da una ordinanza, che per la lunga pratica ha acquistato quasi vigore di legge. E' appunto il caso dell'ordinanza scolastica del 1869, che può perdere il suo vigore solo nel momento in cui le si sostituisca una legge scolastica provinciale.

Il patrocinatore del Comune conchiude col chiedere che il Tribunale pronunzi essere in realtà avvenuta - in danno

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(56)

Rinfrancata da questa idea, si rialzò, e, malgrado la sua stanchezza, si diresse con passo frettoloso verso il centro della città. Per istinto, ella andò in direzione opposta della sua antica dimora, guardando attentamente per trovare il rifugio agognato.

Vide tosto un fanale azzurro, con l'iscrizione in lettere bianche: «Alloggio, camere a giornata».

Tremante, entrò nell'ufficio molto illuminato, ove sonnecchiava un uomo di età non più giovanile, e di costituzione robusta.

— Signore, diss'ella con voce incerta, vorrei avere una stanza... non cara.

— Siete sola? domandò il padrone dell'albergo esaminando la giovane con occhio scrutatore.

— Oh! certamente, signore.

— Allora un camerino per un franco, se è per dormire.

—Sì, signore, è quanto basta; non sono ricca.

Nella sua inesperienza, Andreina trovava straordinaria la modicità del prezzo; ella era felice d'alloggiare a così buon mercato.

L'albergatore prese un candelliere e s'avviò verso la scala.

— Seguitemi, diss'egli, è molto in alto.

Ella saliva quasi gioiosa all'idea di sfuggire ai pericoli della strada.

Fu introdotta in uno stanzino, posto sotto il tetto, che riceveva luce da un abbaino.

Un pessimo letto con delle lenzuola d'un candore assai dubbio, una sedia spagliata, un vecchio cassettone, un catino e un vaso costituivano le suppellettili di quel triste ambiente.

Il cuore d'Andreina si strinse penosamente al ricordo della sua stanza tanto pulita, quasi civettuola.

E per non venire a contatto con quella biancheria dubbia, si tolse soltanto le scarpe e si stese vestita sul letto.

Ella rimase lungamente con gli occhi spalancati, ascoltando i battiti del suo cuore, ma alla fine il sonno la vinse e le recò l'oblio momentaneo delle sue sofferenze.

La mattina seguente si alzò per tempo e uscì dall'albergo.

Quell'asilo così misero ripugnava alla sua innata finezza, ai suoi nobili istinti.

Inconscia del male, ella non rifletteva a quanto d'equivoco ci fosse nella sua situazione.

Pensava di recarsi in caserma, domandare dell'ufficiale Maurizio, e confidare all'amore, alla lealtà di lui, i suoi imbarazzi ed i suoi dolori.

Per evitare di passare davanti alla casa di Lambert, fece il giro della città, e giunse sulla piazza Bab-el-Oued, vicino alla porta omonima. In faccia c'era la caserma.

Senza esitare, Andreina si diresse verso l'ingresso, e si rivolse ad un sottufficiale di servizio.

— Signore, disse ingenuamente, vorrei vedere il signor ufficiale Maurizio.

— Maurizio chi, mia bella fanciulla? rispose galantemente il sottufficiale esaminando con compiacenza la bella visitatrice.

— Non so, signore; non conosco il suo nome di famiglia.

— Bene, eccone una buona!

Ed il soldato ebbe un sorriso incredulo che sconcertò Andreina.

— Dopo tutto, è ben possibile, riprese, fingendo di riflettere.

Egli pensava ad una avventura amorosa facile, e mormorò troppo a bassa voce perchè la povera fanciulla l'udisse:

— Ancora una conquista fatta da un ufficiale prudente; ah! l'uniforme! quale prestigio!

— Dunque signore! domandò timidamente Andreina.

— Ebbene, mia bella, non posso indovinare. E' per una commissione, o per un affare personale?

— Oh! affatto personale.

— Bene, comprendo, signorina; e non vi domando altro. I sottuff... sono discreti, tutti lo sanno. Ma bisognerebbe intendersi; nel reggimento vi sono tre ufficiali di nome Maurizio; conoscete il grado di quello del quale parlate?

— Sì signore, è sottotenente.

— Ah! va bene; è Du....

H. Germain. (Continua).

della città di Trieste - una lesione di diritti sanciti dalle leggi costituzionali.

La decisione a lunedì.

Dichiarata chiusa la discussione, il presidente annuncia che la decisione sarà pubblicata lunedì, e toglie la seduta.

CAMERA DI COMMERCIO

Iersera la Camera di commercio tenne una pubblica radunanza sotto la presidenza del comm. Antonio di Demetrio, presenti 33 consiglieri.

Approvato il verbale della ultima seduta, il segretario dà lettura di alcune

Comunicazioni

su argomenti già esauriti. Fra altro si accenna ad una raccomandazione degli interessati al commercio degli olii perchè nelle trattative fra l'Austria-Ungheria e la Serbia per l'accordo commerciale venga propugnata una riduzione del dazio serbo d'importazione sull'olio di cotone. La Deputazione di Borsa inviò in proposito un memoriale al ministero del commercio.

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

Il segretario informa la Camera che la Deputazione di Borsa, interpretando i sentimenti della stessa, trasmise al r. consolato d'Italia cor. 500 per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio, e n'ebbe i più vivi ringraziamenti.

Nomine.

A membro della commissione ai trasporti, in sostituzione del defunto onor. Combi, viene eletto il cav. Edmondo Randegger. Ad assessore presso il Governo marittimo viene eletto il cap. Ovidio Monti.

Per il personale della Camera.

Al quinto oggetto il comm. Edmondo Ricchetti riferisce per la commissione speciale sul regolamento degli emolumenti, sul regolamento pensioni e sul regolamento di servizio per il personale della Camera. La commissione incaricata dello studio di questi regolamenti si è trovata in perfetto accordo con la Deputazione di Borsa nel proporre di accogliere ed approvare i tre progetti come presentati; di affidare alla Deputazione di Borsa l'esecuzione di tali deliberati, incaricandola di domandare in nome della Camera l'approvazione del ministro del commercio. La Camera approva.

Il Museo commerciale.

Pototschnig interpella la presidenza sul ritardo nell'apertura del Museo commerciale.

Pres. dichiara che i locali sono pronti, che i lavori progettati furono eseguiti. Non manca ora che la sanzione degli statuti da parte del ministero del commercio. Rileva come in tale incontro ebbe a prestarsi l'on. Pitacco, che sollecitò presso il ministero del commercio l'approvazione degli statuti.

Xydias. Conferma le prestazioni dell'on. Pitacco, al quale s'associò il segretario e recentemente il neoeletto deputato della Camera bar. Morpurgo. Con tutte queste sollecitazioni lo statuto non fu ancora approvato, ed è sorpreso per tale ritardo. Senza l'approvazione la Camera non può versare alla nuova istituzione il suo contributo. Propone che la Camera voglia incaricare la Deputazione di Borsa ad avanzare al ministero del commercio una sollecitatoria.

Morpurgo riferisce che unitamente all'on. Pitacco si recò al ministero del commercio per chiedere notizie di quello statuto. La risposta fu che lo schema dello stesso venne consegnato al Museo commerciale di Vienna con l'invito di mettersi d'accordo con quello di Trieste. Abbiamo protestato contro questo trattamento perchè il Museo commerciale di Trieste ha da essere autonomo. Ad ogni modo si recherà a Vienna nei prossimi giorni e tornerà ad insistere per l'approvazione degli statuti.

Xydias crede che l'approvazione degli statuti non abbia nulla da fare coi rapporti fra il Museo commerciale di Trieste e quello di Vienna.

Venezian Vitt. quale membro della commissione informa che il Museo commerciale di Vienna si è arreso alle osservazioni della commissione circa l'indipendenza di quello di Trieste. Ritiene utile un voto della Camera per sollecitare dal ministero l'approvazione degli statuti.

Presid. Prima di mettere ai voti la proposta Xydias, si associa allo stesso nell'esprimere i più vivi ringraziamenti all'on. Pitacco per le sue cortesi prestazioni e invita la Camera ad associarvisi. La Camera assorge. La proposta Xydias viene quindi approvata.

Seduta riservata

Nella seduta riservata vennero nominati: consulente l'impiegato di concetto e referente ferroviario Zdenko Vrbka, direttore di cancelleria il direttore sostituto Giuseppe Obersnu, direttore sostituto l'aggiunto di cancelleria Ferdinando Weiker, aggiunto di cancelleria l'ufficiale di cancelleria Mario Sillig. Sono stati poi assegnati a tutti gli altri impiegati i posti loro spettanti secondo il nuovo quadro organico.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.ra Angela Pascutti, dalle famiglie Cusmin e Allich, cor. 20.

Per una partita a carambola in via della Fontana, perchè il balin ebbe la peggio, cor. 1.90.

Da dodici amici, diciassettesimo contributo settimanale cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Per la Cassa centrale, ci pervennero: Per onorare la memoria del compianto patriota Matteo Campitelli, dal partito liberale-nazionale muggesano cor. 94.40, (pro gruppo di Muggia); dall'on. Giovanni Sabino Vidulich, deputato provinciale, da Lussinpiccolo, cor. 20 (pro gruppo di Rovigno).

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 1 dal sig. R. Zudenigo da Trieste e cor. 8 dal sig. Dom. Pozzar da Aquileia.

— L'elargizione di cor. 30, per onorare la memoria della sig.a Angela Pascutti era della famiglia Osvaldini.

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. A favore delle disgraziate popolazioni della regione vesuviana ci furono rimesse le seguenti offerte:

Cap. Antonio Casa e cons.	cor.	20.—
Ing. dott. Dom. Vidacovich	»	20.—
A. Agnani	»	5.—
C. Antonig	»	5.—
Guido Buri	»	3.—
Gina Buri	»	2.—
Arduino Buri	»	1.—
Bragadin Colomba	»	1.—

Assieme cor. 57.—. Precedentemente raccolte cor. 13.419.08 e lire 315.20. Totale cor. 13.476.08 e lire 315.20.

Per le vittime di Courrières. L'egregio Console generale di Francia, signor Veillet du Frèche, al quale abbiamo trasmesso gli importi pervenutici a favore delle vittime del disastro minerario di Courrières, ci esprime con nobilissima lettera la sua riconoscenza verso gli oblatori, pregandoci di voler loro esternare il suo sentimento di gratitudine.

La chiusura della civica Scuola serale per adulti. Ieri sera, con l'intervento dell'on. Venezian, dell'assessore all'istruzione dott. Rozzo, dell'ispettore scolastico G. Pettener e del direttore sig. R. Merluzzi, seguì la chiusura della Scuola serale. Il direttore della scuola sig. F. Benolli salutò con calde parole i rappresentanti dell'autorità scolastica e in un applaudito discorso mise in rilievo i vantaggi che la Scuola serale ha apportato ai frequentanti, dicendosi soddisfatto dell'ognor crescente frequentazione. Accennato alla storia delle scuole serali nella nostra città, fece un confronto tra le condizioni della prima scuola serale, istituita nel 1872 dalla Società Pedagogica e dalla Società Operaia, con quelle delle Scuole odierne, le quali attestano il grande progresso morale avvenuto in questi trenta anni nelle condizioni di educazione e di coltura del popolo. Rilevò che la civica Scuola serale annoverò quest'anno 420 frequentanti, che vennero aperti due corsi di contabilità e uno d'igiene, benissimo frequentati, che fu sdoppiato il terzo corso e venne prolungata l'istruzione, dietro domanda espressa dei frequentanti, in sette corsi anche durante il mese di aprile. La soprastanza poi si rivolgerà al Comune, affinchè per il prossimo anno scolastico vengano aperti un corso di aritmetica commerciale e uno di calligrafia, tanto utili per i frequentanti che sono occupati in commercio. In chiusa del discorso il direttore espresse la speranza che il nostro Comune, sempre generoso quando si tratta di favorire l'educazione del popolo, provvederà la Scuola serale di una sede più centrica, più vasta e più decorosa.

Lo scolaro F. Cavallar porge a nome di tutti i frequentanti sentite parole di ringraziamento alle autorità scolastiche, al direttore ed ai maestri tutti per le loro solerti prestazioni.

L'on. Venezian prese la parola per esprimere la sua soddisfazione al vedere i brillanti risultati di questa istituzione del nostro Comune. Fece risaltare che il proletario può arrivare al miglioramento economico principalmente col mezzo dell'istruzione, diffondendosi a parlare sui vantaggi della coltura per tutte le classi della popolazione. Il discorso fu vivamente applaudito.

Seguì infine la distribuzione degli attestati e dei diplomi.

Alla riuscitissima festività assistettero tutti i docenti della scuola e gran numero di frequentanti.

★ Varie deputazioni degli alunni della Scuola serale degli adulti vennero al nostro ufficio chiedendoci di farci interpreti della loro riconoscenza per l'ispettore superiore Ravalico, per l'ispettore Pettener, per il dirigente F. Benolli e per i docenti A. Lussich, A. Tosti, M. Pasqualis, G. Rossaz, dott. Antonio Jellersitz, Enrico Niederkorn, Francesco Zacconsig-Gomiscig, per le zelanti cure avute durante lo scorso anno scolastico. Espressero pure ringraziamenti all'onor. Venezian per il valido appoggio accordato sempre all'istituto.

Gli studenti del Ginnasio comunale in Grecia. E' ritornata da Atene, pieni gli occhi e il cuore delle grandi cose vedute, la comitiva degli allievi del nostro Ginnasio comunale. Guidati dai professori Giurco e Sabbadini, cui si aggiunse il dott. Sticotti, conservatore del Museo di antichità, essi si erano recati, per l'opera munifica del cav. Dionisio Xydias, in ideale pellegrinaggio alla sacra terra dell'Attica, nell'occasione delle gare olimpiche che si svolgono tuttora nel grandioso stadio marmoreo della città periclea.

Ivi accolti con isquisita gentilezza dall'amico del cav. Xydias, l'avvocato Ettore Romanos, memore della nostra città per avervi compiuto gli studi ginnasiali, essi poterono per la sua liberalità assistere alla solenne inaugurazione dei giuochi olimpici, mentre altre notevoli facilitazioni furono loro offerte dal segretario del Comitato, il professore universitario Spiro Lambros.

Del breve soggiorno in Atene si approfittò naturalmente per studiare anzitutto l'Acropoli con le sue meravigliose rovine dell'aurea età di Pericle: i Propilei, il Partenone con gli avanzi delle divine sculture di Fidia e l'Eretteo; poi le storiche colline circostanti: l'areopago, il colle delle Muse e la Pnice, ove risonò indarno la virile parola di Demostene. Si visitarono anche il tempio di Teseo, mirabilmente conservato, i due teatri adagiati sul pendio meridionale dell'Acropoli: quello di Dioniso-Bacco che primo udì le tragedie di Eschilo, Sofocle ed Euripide e le commedie di Aristofane e Menandro, e l'altro, l'Odeon di Erode Attico, destinato a produzioni musicali.

Non minore interesse destarono negli animi giovanili i gloriosi avanzi delle età posteriori, come il mercato (Agorà) con la grande porta dorica e il colonnato del re Attalo; la porta trionfale di Adriano e le colossali colonne del tempio di Giove Olimpico, compiuto da quel Cesare innamorato fautore di Atene.

Nel grande Museo nazionale si ammirarono i prodotti artistici di tutte le epoche, a partire dagli immensi ori scavati dallo Schliemann a Micene fino alle sculture di un Prassitele, di un Mirone, di un Lisippo e alla innumerevole serie dei vasi fittili di fabbriche ateniesi e dei famosi bassorilievi sepolcrali di cui alcuni si poterono esaminare sul sito originale nella Via dei sepolcri presso la porta detta il Dipylon. Oggetto di particolare attenzione fu la stupenda statua in bronzo, recentemente pescata dal fondo del mare presso Cerigotto.

La gaia vita della città moderna coi suoi graziosi edifici di marmo, come l'Università, l'Accademia delle scienze, la Biblioteca e vari istituti d'educazione dovuti alla liberale generosità di privati cittadini, e molte altre costruzioni ancora intrammezzate da verdi giardini fioriti; l'addobbo festoso delle vie con pennoni e fiori, le riuscitissime luminarie, il movimento commerciale del Pireo, e l'elegante ritrovo sulla spiaggia del Faleron; la gentilezza e la vivacità meridionale degli abitanti della serena città dell'Ilisso lasciarono in tutti il migliore ricordo. E che dire dello Stadio? Un miracolo di architettura antica risorto per opera di un cittadino illuminato in mezzo a un paesaggio dai classici profili, rigurgitante di una folla multicolore convenuta da ogni paese civile a portare il suo tributo d'omaggio all'antica madre delle arti.

Il viaggio d'andata, tutto per mare, fu bene impiegato, per quanto lo permise l'infuriare dello scilocco, in conversazioni e letture attinenti all'antica vita dei greci. Si ritornò per terra per Eleusi e Megara, attraverso l'Istmo di Corinto e costeggiando il pittoresco golfo di Lepanto fino a Patrasso; di qui toccando Corfù, lungo la costa d'Epiro, Albania e Dalmazia a Fiume.

Funerali. Ieri seguirono, con larga partecipazione, i funerali del presidente del Tribunale d'appello a riposo ed ex ministro dott. Edoardo de Kindinger. Vi parteciparono il reggente del ministero della giustizia dott. Klein col consigliere ministeriale dott. de Bleyleben, venuti appositamente da Vienna, il podestà dott. Sandrinelli coi vicepresidenti on. Venezian e Valerio, tutti i membri della magistratura con a capo il presidente d'appello dott. Gertscher, rappresentanze degli impiegati giudiziari delle province, le presidenze delle Camere degli avvocati e dei notai, i capi di tutte le altre autorità civili e militari, il corpo consolare, la presidenza della Camera di commercio, rappresentanti del Lloyd, degli istituti finanziari ecc. Il corteo lunghissimo a piedi sfilò dalla via S. S. Martiri attraverso il Corso sino alla piazza della Barriera; donde la salma seguita da numerose carrozze fu trasportata al cimitero di S. Anna.

Il viaggio del «Wurmbrand». Il viaggio celere Trieste-Cattaro e ritorno, compiuto ieri dal «Wurmbrand», è stato contrassegnato dal fatto che il piroscafo non potè entrare nel porto di Cattaro.

Partito da Trieste con maltempo, questo divenne orribile alla foce del Quarnero e lungo le isole e coste della Dalmazia. Il «Wurmbrand» nonostante il maltempo approdò a Gravosa dove sbarcò posta e passeggeri e poi proseguì per Cattaro. Ma il fortunale prese allora tale violenza da rendere pericolosissimo il passaggio fra i pericolosi scogli detti i «Pettini di Cattaro», per entrare nelle Bocche. Perciò il comandante per non mettere a repentaglio la vita della gente e l'esistenza del piroscafo, ritenne miglior cosa virare al largo e ritornare a Gravosa, donde poi ripartì per Trieste giungendo qui in orario.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Angela Pascutti, dal sig. Enrico Ippaviz e famiglia, cor. 25 a favore del fondo vedove ed orfani della Società fra agenti di commercio e scritturali; dall'amico Adolfo cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Alessandro Radessich, dai signori Cristoforo e Gisella Lucich cor. 15, dal signor Arturo Scherl cor. 10, a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria della madre della signora Maria ved. di Ernesto Böhme, dai signori Alberto Morpurgo e consorte cor. 20, dott. Giovanni Spadon cor. 20, Rosa Spadon cor. 10, a favore della Previdenza.

Da Riccardo Pitteri, lire 200 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, fondo Margherita di Savoia.

Dal comando del piroscafo lloydiano «Körber», ricavato da un concerto dato nel suo viaggio d'Africa ritorno corone 1437.60, a favore della Casa per marinai. Al concerto assisteva fra molti cospicui viaggiatori, il sultano di Zanzibar.

Nuptialia. La gentile signorina Pina Furlani andò ieri sposa al prof. Giovanni Soldati.

★ La gentile signorina Eden Hess si unì ieri in matrimonio col signor Ferruccio Piazza. In quest'occasione la signora Anna Mander-Cecchetti di Venezia pubblicò alcune affettuose strofe dedicate alla sposa.

Conferenza pubblica. Il sig. Ferdinando Sablich terrà oggi, alle 12.30, nella sala Tersicore l'annunziata pubblica conferenza sul tema «Donna e amore».

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Miramar, col piroscafo omonimo. Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.

Per Sistiana col piroscafo «Miramar». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 e alle 5.15 pom.

Per Parenzo col piroscafo «San Giusto». Partenza alle 2.20 (e non 2.30 come per errore fu annunziato); ritorno alle 8.

Trattenimenti sociali. Il Circolo Armonia darà oggi, alle 8, nella sala D'Aquino, un concerto vocale e istrumentale, cui seguiranno le danze. Per martedì 1. maggio il Circolo Armonia organizzò una passeggiata ad Opicina, partendo alle 7.30 dal Caffè Miramar. Nel salone Unione ad Opicina si danzerà.

★ L'Unione corale aprirà martedì sera, alle 8, il giardino sociale. Suonerà la Banda Boccolini e la sezione corale darà un concerto.

★ Il Circolo mandolinistico farà oggi una gita a Trebiciano; partenza alle 2.30 dal Caffè Sport.

Identificazione del cadavere di una suicida. Come ieri narrammo, venerdì verso le 4 pom. sulla strada nuova di Opicina, nelle vicinanze della campagna Valerio, fu trovata a terra, mentre si contorceva dai dolori, una ragazza sui vent'anni, decentemente vestita. Accanto a lei sul terreno, si trovò una bottiglietta della capacità di 250 grammi, contenente ancora un piccolo residuo di acido fenico. Il primo a vedere la ragazza fu tale Massimiliano Visnovitz il quale telefonò alla Guardia medica. Quando giunse il medico però, la giovane aveva già esalato l'estremo respiro. La salma fu trasportata con il carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria a S. Giusto. Alla sera si presentò alla Cappella un giovanotto il quale chiese di poter vedere il cadavere della suicida e quando, esaudito, fu alla sua presenza, emise un'esclamazione di dolore: aveva riconosciuto nelle sembianze della morta quelle della propria fidanzata. Il giovanotto, Giovanni Scherbetz, calzolaio, abitante in via del Bosco 34, dichiarò che la sventurata si chiamava Agata Kreinitz, di Giovanni, di 20 anni, da Serpenizza presso Tolmino, domestica, occupata presso la famiglia del signor Forcesin, abitante in via Tommaso Grossi 18.

★ A quanto si afferma, la misera si sarebbe data la morte causa forti dispiaceri di cuore. Venerdì mattina, una domestica, Maria Smerdù, passando per la via del Solitario si era imbattuta nella Kreinitz ed avendone notato il pallore, le aveva chiesto se fosse ammalata.

— No, no son malada - aveva risposto la Kreinitz con un sospiro - son sana ma fra qualche ora me trovarò assai più ben!

— Fra qualche ora?

— Sì: vado in campagna.

— Per stabilirte?

— Sì, sì per stabilirme. Anzi, se no se vedemo più, te saludo.

— Te me scrivarà?!

— Ah, no! in quel paese no ghe xe inchiostro! - Aveva risposto la giovane abbozzando un sorriso e si era allontanata frettolosamente.

Attenti alle monete di piombo! In questi giorni fu posto in circolazione gran numero di falsificati da 20 centesimi, da una corona, da un fiorino, da cinque corone e da 10 corone in oro. Le monete sono eseguite molto bene e si riconoscono solamente da una leggera imperfezione del disegno. La polizia indaga attivamente per assodare se i falsificati siano di recente fabbricazione o se siano ancora di quelli posti in circolazione alcuni mesi fa da Giovanni Piscitello e Giuseppe Basso, condannati il 23 corr. dalla Corte d'Assise.

★ Venerdì mattina, al mercato di piazza della Barriera vecchia, una guardia municipale sequestrò a Oliva Desilvestri, abitante in via del Molino a vento, un pezzo da un fiorino di piombo che la donna stava per consegnare in pagamento ad una rivendugliola. La Desilvestri dichiarò di aver ricevuto il falsificato nella mattina antecedente da un macellaio, indicandone il nome e l'indirizzo.

Tentato furto con iscasso. - Cinque arresti. L'altra sera i ladri fecero una visita nella paneteria di Francesco Berce, in via di Crosada 9, ma, quando già avevano insaccata la merce destinata a viaggiare dal deposito alle loro case, evidentemente disturbati, fuggirono a mani vuote. Verso le 7, due guardie dell'ispettorato di via Tigor che pattugliavano per le viuzze di Città vecchia, furono avvertite che la porta postica del deposito della panetteria, era aperta. Si recarono sul luogo e constatarono che la porta era stata aperta con iscasso percui mandarono subito a chiamare il proprietario. Entrati nel deposito, rilevarono che i ladri, forzata una seconda porta, erano passati nel negozio. In questo trovarono a terra un sacco contenente 10 vasetti di cacao del complessivo valore di 9 corone; 78 pacchetti di cioccolata del complessivo valore di 50 corone, e due salami del valore di 4 corone. Le guardie chiamarono sul luogo il loro ispettore il quale, esauriti i rilievi di legge, si mise in cerca dei ladri e, alle 9.30 arrestò quali sospetti autori del tentato furto Domenico D., di 22 anni, facchino, da Umago, e Paolina G., di 19 anni, domestica, da Pola, entrambi abitanti in via di Crosada. Dopo mezz'ora poi, arrestò anche Cristoforo V., di 25 anni, bracciante, da Trieste; Carlo T., di 26 anni, cocchiere, da Cilli e Giuseppe S., di 23 anni, tappezziere, da Gorizia. Gli arrestati, interrogati dal commissario d'ispezione agli arresti di via Tigor, si protestarono innocenti ma, essendovi parecchie circostanze loro contrarie, furono trattenuti a disposizione del giudice istruttore.

Il ladro in casa? L'altro giorno verso le 4 pom. si presentò all'ispettorato di p. s. di S. Giacomo la casalinga Maria Vizzi, abitante in via dell'Istria 10, la quale narrò che rincasata dopo tre ore d'assenza, trovò aperta la porta del quartiere e constatò che dal cassetto d'un armadio le erano stati involati vari oggetti preziosi e 190 corone in denaro; soffrendo un danno di 370 corone. La derubata espresse il sospetto che a perpetrare il furto sia stato un suo congiunto molto pratico della casa. Questi sospetti furono anche avvalorati dal portinaio. L'autorità indaga.

Accusa che sfuma. - Desistenza. Il 17 corr., a richiesta del capo-muratore Venceslao Martellanz veniva arrestato l'operaio muratore Francesco Bernasconi, di 42 anni, da Cantello, abitante in via degli Armeni 16. Il Bernasconi, che lavorava in una casa in costruzione sotto la direzione dell'ingegnere Giorgio Zaninovich, aveva collocato a posto un grande pilastro, ma il lavoro era stato eseguito in modo da costringere l'imprenditore a farlo disfare da altro operaio, e l'impresa aveva perciò risentito un danno di cor. 11.30. L'ingegnere ordinò al cassiere di trattenere tale importo sulla mercede del Bernasconi. Da ciò nacque un diverbio fra il Bernasconi ed il Martellanz, perchè mentre quest'ultimo diceva che colpa dello sbaglio era il muratore, questi invece affermava di non aver fatto che eseguire i suoi ordini, e che perciò responsabile del lavoro inesatto era il capo. Il Martellanz allora credette di udire dalla bocca del Bernasconi minaccie di morte verso di lui e verso l'ingegnere, e da ciò il richiesto arresto.

A quanto ora apprendiamo, il 26 corr. il giudice istruttore rimetteva il Bernasconi in libertà con decreto di non farsi luogo a procedere. Siccome però la polizia aveva fatto richiesta dell'arrestato, questi venne messo a disposizione della polizia, la quale però, convintasi che il Bernasconi è un operaio onesto e tranquillo, lo rimise il giorno stesso in libertà.

Cronaca dei furti. Ieri l'altro fu presentata denuncia all'ispettorato di p. s. di Servola contro certo Carlo M., di 22 anni, abitante colà, il quale avrebbe rubato nel mese di febbraio un paio di redini del valore di cor. 14 e due pezzi di tela cerata del valore di 5 corone a danno della sua padrona Pia Stradiot, abitante a Servola 349, inoltre avrebbe rubato a certo Antonio Sanzin, abitante al N. 125 del villaggio, un paio di redini del valore di 5 corone. Il M. aveva venduto le redini rubate al Sanzin alla Stradiot per 3 cor. e la cerata rubata a questa, a certo Sanzin, abitante a Servola 8, per 2 corone. Il M. è latitante.

★ Ieri all'alba, da una guardia dell'ispettorato di via del Belvedere furono arrestati nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi tali Rodolfo P., di 17 anni, e Francesco N., di 20 anni, sorpresi dal custode mentre tentavano di uscire con un cappotto rubato nella camerata. Il cappotto apparteneva a tale Antonio Covich.

Molto rumore... Sono le 5 del pomeriggio. Dinanzi al caffè «Oriente», in piazza dell'Ospedale, è agglomerata una quantità straordinaria di gente e fra questa c'è un uomo sulla quarantina, vestito decentemente, che grida come un indemoniato: «Trufon a mi? fufignon a mi? guardeve vualtri, e, ladroni senza coscienza, vardeve vualtri che gavè za trufà mezzo mondo... Mi, mi farò veder cossa che se, che bei galantomini... oh in galera ghe ne xe de assai più onesti!». - Le grida dell'uomo hanno attirata l'attenzione di due guardie di p. s. le quali, udendo parlare di truffe, furti e galere, sussultano e, fattesi largo tra la folla di curiosi, avvicinano l'accusatore e lo interrogano. L'interpellato, che si chiama Augusto Iaschi, sensale, ex guardia di p. s., dichiara che tutte quelle gentilezze le aveva rivolte ad un uomo e ad una donna, marito e moglie, che erano riparati nel caffè «Oriente». Le guardie, volendo fare un po' di luce nella faccenda, entrano nell'esercizio e invitano i due avversari del Iaschi a seguirle alla polizia, dove si qualificano per i coniugi Federico e Giuseppina M., il primo cuoco marittimo, di 44 anni, e la seconda di 33 anni, da Trieste. Dinanzi all'impiegato d'ispezione si svolge una clamorosissima scenaccia; questi e quello si palleggiano reciproche accuse, ed il funzionario, non sapendo che pesci pigliare, assume a verbale le requisitorie di entrambi e poi li licenzia raccomandando loro un comportamento più dignitoso.

Ferite al naso. La casalinga Angela Lenussi, di 29 anni, abitante in via Giulia N. 12, iersera nella sua abitazione sdrucciolò e andò a battere il viso contro una lastra che s'infranse. La Lenussi fu accompagnata alla Stazione di soccorso ove le fu constatata una grave ferita al naso. Il dottore le praticò tre suture.

— Iersera fu accompagnato all'Ospitale il contadino Antonio Cusco, d'anni 36, abitante a Piemonte presso Grisignana. Egli era caduto in un burrone tenendo in mano una scure con la quale gli produsse una gravissima ferita al naso in modo che rimarrà deturpato. Fu accolto nella decima divisione.

Durante il lavoro. Il fabbro Giuseppe Truntich di 15 anni, abitante in via Calvola 14, mentre era intento al lavoro riportò con un pezzo di ferro alcune ferite alla mano sinistra.

Ierlaltro, mentre il calderaio Giulio Irren di 21 anno, abitante in via del Rivo 18, era intento al lavoro, una scheggia di ferro gli si conficcò nella cornea destra. Ricorsero all'Igea.

Ieri ricorse alla Guardia medica la domestica Apollonia Mervich, di 19 anni, abitante in via S. Francesco 41, per farsi togliere dal palmo della mano destra un ago che le era penetrato mentre lavorava. Le fu fatta un'incisione ma l'ago aveva già cambiato posizione. Perciò dovette essere inviata nel riparto radiologico.

Cronaca triste. Tale Giovanni I., di 24 anni, abitante in via delle Beccherie vecchie, l'altra sera, in seguito ad un forte dispiacere provato, fu colto da assalti nervosi violentissimi, tanto che sei infermieri del sig. Treves non bastavano a trattenerlo. Il disgraziato, dopo essere stato solidamente assicurato, fu condotto all'ospedale.

I morsi di uno sposo. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Stazione di soccorso certa Maria Laurich, di 29 anni, abitante in via Valdirivo 27, avendo una ferita lacera alla mano destra. Raccontò che era stata morsicata dal suo sposo.

Corrispondenza aperta. *Antico.* La disposizione del Codice civile (par. 574) secondo cui un condannato a morte non può fare una valida disposizione di ultima volontà, è stata abrogata per i condannati dai giudizi civili col par. 5 della legge 15 novembre 1867 B. L. I. N. 131. Rispetto però alle persone condannate in base al Codice penale militare resta ancor sempre sussistente l'incapacità di testare pronunziata dai par. 45, 46 e 47 del Codice penale militare. — *Lingai.* Si rivolga alla direzione del civico Museo di antichità. — *Cecilia.* Secondo l'ultimo censimento generale il Comune di Parenzo ha 10.186 abitanti e quello di Pirano 13.365.

Lotto. Estrazione del 28 corr.:

Trieste	66	64	26	63	24
Linz	17	20	45	52	68

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.0, ore 2 pom. 13.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 751.2. Oggi: alta marea 2.20 pom. e 11.30 pom. - Bassa marea 6.46 ant. e 6.31 pom.

Ogni giorno una. Ad un soldato polacco che si è molto distinto durante una delle tante ritirate fatte dai russi in Manciuria, fu chiesto dal suo colonnello se preferiva la croce dell'ordine di S. Vladimiro o cento rubli.

— Quanto vale la croce? - domandò il polacco.

— Due rubli.

— Vabbene: allora prenderò la croce e 98 rubli.

Teatri e Concerti

IL TERZO GRANDE CONCERTO SINFONICO.

L'attrattiva maggiore di questo concerto, datosi iersera al Teatro Verdi, era costituita dalla seconda sinfonia di Giuseppe Martucci, la quale pervenne a noi dopo aver conseguito ottimi successi a Napoli, Roma e Milano. Il nostro pubblico, che iersera era intervenuto numeroso a rendere omaggio al nome illustre dell'autore, manifestò con ben nutriti applausi dopo ciascun tempo il convincimento di trovarsi dinanzi ad un lavoro poderoso.

E infatti, se nel primo tempo, ed in ispecie nell'elaborazione, i contorni riescono alquanto confusi, lo scherzo, che fra tutti gli altri tempi è il più organico ed originale, lascia scorger subito la sua linea di classica purezza; i temi vi sono affidati quasi esclusivamente agli strumenti a fiato, dei quali si vale l'autore per imprimere a questo brano un carattere villereccio e festoso, senza però mai abbandonare il sentimentalismo fine cui è improntata tutta la composizione. Il ricamo contrappuntistico degli archi dà a questo scherzo un'eleganza del tutto particolare. L'Adagio arieggia il genere romantico; alla ingenua e chiara melodia degli archi si contrappone un triste fraseggiare del clarino; l'impostazione è felice, però la continuazione riesce un po' monotona malgrado un crescendo, ampolloso forse, ma di eccellente fattura. Il finale, un rondò di ritmo insistente e marcato, sebbene non arrivi all'altezza degli altri tempi, chiude energicamente e con effetto questa sinfonia, alla quale un'esecuzione più maturata sarebbe tornata di grande vantaggio. Bisogna però riconoscere che l'autore e con lui l'orchestra hanno fatto un vero «tour de force» a preparare in così poche prove (l'esecuzione della sinfonia fu decisa tardi e la partitura e le parti arrivarono all'ultimo momento) un lavoro che presenta molte e grandissime difficoltà.

Brillantissima fu invece l'esecuzione dell'Andante e del Minuetto di Mozart e quella dell'Egmont di Beethoven, di cui il pubblico volle ed ottenne la replica. Nè inferiore fu il successo conseguito dall'orchestra nel Largo del Perosi, che piacque per le sue linee nobili e sobrie e per la chiarezza dell'idea melodica. L'ouverture dell'«Edipo a Colono» di Sacchini, che apriva il concerto e destava interesse come curiosità storica, come pure il «Viaggio di Sigfrido» di Wagner, che chiudeva l'interessante serata, furono resi con slancio e colorito.

L'illustre maestro Martucci fu festeggiatissimo e volle spesso render partecipe del suo successo la nostra valorosa orchestra. Ebbe l'omaggio di una splendida corona d'alloro da parte del Comitato per le grandi esecuzioni e di due oggetti artistici in oro ed argento di finissima fattura con dedica affettuosa e riverente da parte dei professori d'orchestra.

★ La targa d'argento offerta iersera dall'«Orchestrale Triestina» a Giuseppe Martucci, è una squisita opera del Jenesich. La liscia targa metallica imita una pagina miniata di messale; in alto, a destra, in una cornice d'oro e di turchesi, una deliziosa testina di Santa Cecilia in bassorilievo; intorno alla testina, dall'alto al basso della targa, un tenue leggiadro arabesco di fogliami e d'uccelletti; a destra, l'epigrafe: «A Giuseppe Martucci, sui fastigi dell'arte di triplice lauro austeramente redimito l'Orchestrale Triestina del duce superba divotamente». A piedi della targa, il significativo motto dell'Orchestrale «Pro Arte et Vita».

Fenice. La serata d'onore di Ermete Zacconi riuscì imponente per concorso di pubblico, per le entusiastiche acclamazioni alle quali fu fatto segno durante tutta la serata l'illustre artista. Era ben noto quale squisita interpretazione egli desse alla parte di «Carlo Moretti», il protagonista dei «Disonesti», la forte commedia di Girolamo Rovetta. Nella gran scena del second'atto, quando per un concorso di circostanze egli viene ad apprendere il disonore che lo colpisce, egli assurge ad un'altezza artistica veramente meravigliosa. Quegli accenti d'ira, di dolore, di vergogna, che escono dalla sua gola strozzata, mentre accanisce contro la donna che l'ha disonorato, sono così veri e sentiti da impressionare e commuovere profondamente gli ascoltatori. Alla fine dell'atto dieci volte Zacconi venne evocato alla ribalta. - Lo Zacconi fu coadiuvato lodevolmente dalla Ines Cristina, che disse con finezza e suggestiva emozione la sua parte.

Dopo il secondo atto al seratante venne presentato una corona con ricco nastro e dedica e due artistiche figurine di terra cotta.

Stasera «La morte civile», un'altra grande interpretazione dell'insigne artista. Lunedì riposo. Martedì «Pane altrui» di Turghenieff. Mercoledì «Edipo re» di Sofocle, e giovedì ultima recita e serata della prima attrice sig.a Ines Cristina col «Demi monde» di Dumas.

Politeama Rossetti. Pubblico numerosissimo assisteva ieri alla féerie «Dalla terra alla luna» la quale avrà oggi le due ultime repliche, nelle rappresentazioni del pomeriggio e serale. Domani andrà in scena «Boccaccio».

Filodrammatico. Magnifico teatro iersera alla penultima dell'operetta «Das Wäschermädl» in cui la signora Therese venne molto festeggiata e presentata di fiori. Oggi ultima comparsa della Therese nella stessa operetta, e domani prima del nuovo lavoro del maestro Eysler «Die Schützenliesel» nel quale si ripresenterà la apprezzata attrice-cantante signorina Betty Seidl.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 8. Compagnia drammatica Saltarelli. *La morte civile*, in 4 atti di Paolo Giacometti.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 3.30 e 8.15. *Dalla Terra alla Luna*, féerie in 3 atti e 20 quadri. Musica di Offenbach.

FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca d'operette. Ore 8.15. *Das Wäschermädel* in 3 atti del m.o Raimann.

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

CORTE D'ASSISE

Un furto di 40 sacchi di caffè.

Iermattina è stato tenuto dibattimento per crimine di correità in furto a carico dell'agente di commercio Giovanni Jancovich di Giovanni, d'anni 34, da Trieste, di complicità in furto a carico dei negozianti in commestibili Giovanni Suban di Giovanni, d'anni 34, da Goriansco, e Oscarre Tominz fu Francesco, d'anni 28, da Gradiscutta.

Presiede il vicepresidente del tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici il cons. Wadrig e il segr. Rismondo; cancelliere l'uditore giudiziario dott. Gentile. P. M. il sost. procurator di Stato Minio. Al banco della difesa siedono: l'avv. Baseggio per l'accusato Suban, l'avv. Puecher per Jancovich e il dott. Robba per il Tominz.

La Giuria risulta composta dei signori: Antonio Frennez, Carlo Dusati, Emilio de Persich, Giuseppe Negode, Michele Rosso, Gustavo Bonazza, Emilio Medeotti, Giuseppe Dompieri, Giacomo Clemenz, Alessandro Schröder, Carlo Locatelli e Ugo Pisin; Giuseppe Bernetich, supplente.

Il fatto

Il furto per cui gli accusati sono chiamati a rispondere avvenne poco prima delle feste di Natale. Dal magazzino al N. 26 del Punto franco, venivano a mancare in danno della ditta Wilnay 25 sacchi di caffè Santos, un altro sacco della stessa qualità e marca e 15 sacchi di caffè Mara-[illegible]rik.

Ora avvenne che in seguito ai rilievi assunti dalla polizia fu rinvenuta prosso il negoziante di commestibili Oscarre Tominz una cassa contenente le tele dei 41 sacchi rubati. Il Tominz disse di averli ricevuti in consegna dal negoziante Suban e s'incominciò così a ricostruire l'intricato complesso di risultanze che portarono i tre accusati dinanzi ai giurati. Il Jancovich avrebbe, secondo il P. M., partecipato al furto in danno della ditta Wilnay in qualità di correo, assicurando ai ladri lo smercio del bottino; il Suban avrebbe acquistato e venduto una parte della refurtiva, accordandosi col Jancovich ed il Tominz avrebbe tenuto mano a tutto l'affare, nascondendo le tele dei sacchi rubati e ricevendosi anche due sacchi del caffè di furtiva provenienza.

Perciò il Jancovich è accusato di correità e gli altri due di complicità nel crimine di furto.

L'interrogatorio degli accusati.

Dei tre accusati il solo Jancovich è in stato d'arresto; gli altri due sono a piede libero.

L'interrogatorio del Jancovich dura a lungo. Egli si difende con facilità di parola, disinvoltura e acutezza straordinaria sì da giustificare quant'egli diceva di sè stesso in una lettera sequestrata dal giudice istruttore dott. Pollanz: «Non sono preoccupato: forse sarò condannato, ma soltanto per incauto acquisto. Conosco bene il Codice penale».

Dinanzi tutto il Jancovich nega di aver partecipato al furto in danno della ditta Wilnay e nega di essere stato in alcun rapporto con i ladri, sia prima che dopo il furto.

L'argomento più formidabile dell'accusa contro di lui è l'aver egli, mediante garanzia fatta dal Suban, ritirato dalla ditta Joung una partita di 25 sacchi di caffè, e lasciò in deposito presso il magazzino della ditta Marsich in Punto franco, per mascherare così l'operazione che poi fece dei quaranta sacchi. Il Jancovich si difende, dicendo che il ritiro della partita dei 25 sacchi nulla ha a che fare con la vendita dei 40 sacchi. Da qualche tempo egli - dopo essere stato direttore della drogheria G. B. Angeli e consocio della ditta Cerù e C. - era rimasto disoccupato in attesa del posto di direttore di una drogheria di proprietà Lang, faceva il mediatore. Un contadino d'Illirisch-Feistritz col quale aveva fatto altri affari, incaricandolo, l'incaricò di procurargli una partita di caffè di 25 sacchi: ed egli l'accompagnò dalla ditta Joung e gli fece avere il campione del caffè. Non avendo il danaro bastevole a combinar l'affare da solo e non avendo credito presso la ditta Joung, domandò al Suban che per lui lo autorizzasse a ritirare la merce a suo nome. Il Suban annuì ed egli ritirò la merce; ma, essendo tardi per procedere allo sdaziamento, pregò ed ottenne dal signor Attilio Marsich che i 25 sacchi fossero depositati nel magazzino di lui. Successivamente, il contadino disse di non poter pagare tutti i 25 sacchi e che ne avrebbe ritirati soltanto 10: così il Suban pagò il dazio per i 10 sacchi, che furono consegnati al contadino, e gli altri 15 sacchi rimasero presso il Marsich, presso il quale si trovano tuttora.

Questo è un'operazione. L'altra fu compiuta da lui in quel torno stesso di tempo. Un individuo che si presentò come incaricato della ditta Pollack gli offerse in vendita una partita di sacchi di caffè che diceva esistere in deposito della Ditta. Egli accettò e, dopo le feste di Natale, recatosi con lui in Punto franco, trovò la merce (25 sacchi) sulla banchina N. 5 e la fece caricare e portare fuori del Punto franco. Successivamente sempre dallo stesso individuo acquistò altri 15 sacchi, che diede al Suban, anche a pagamento del dazio che questi aveva pagato pel caffè venduto al contadino d'Illirisch-Feistritz. Riteneva che la merce acquistata fosse di legittima provenienza, poichè l'operazione s'era fatta senza sotterfugi: quell'individuo s'era presentato quale incaricato della ditta Pollack, e, inoltre, per gli ultimi 15 sacchi gli aveva rilasciato una quitanza su modula intestata al nome della ditta Pollack.

— La ricevuta in parola è scritta su carta che serviva a tutt'altro scopo: e, mentre è stato assodato che la firma «Giuliutti» è di persona fantastica che non è alle dipendenze della ditta Pollack, i periti calligrafi dicono che tutta la scrittura è di vostro pugno.

— E' ciò che vedremo dopo.

— E perchè non vi siete fatto rilasciare anche una ricevuta per i 25 sacchi?

— Me ne rilasciò una a matita, dicendo che poi mi avrebbe portato al caffè la ricevuta regolare: invece non si fece vedere.

— E la ricevuta a matita dov'è?

— L'avevo con me quando fui arrestato. Devono averla sequestrata.

— Non deve essere stata trovata, poichè non l'abbiamo.

— Come si chiamava il contadino?

— Non so che nome avesse: lo conoscevo di vista.

— E voi facevate un'operazione costosa e che vi poteva procurare imbarazzi per un individuo che conoscevate di vista!

Risulta poi che i 25 sacchi acquistati dall'incaricato della ditta Pollack vennero depositati nel magazzino del negoziante di agrumi Francesco Valencich. Gli involucri furono cambiati come furono cambiati pure ai sacchi acquistati dal Suban. Il P. M. dice che ciò avvenne per evitare un eventuale riconoscimento: il Jancovich, invece, sostiene che ciò fu fatto, perchè le tele dei sacchi erano deperite e bisognava mettere il caffè in condizioni di poter anche viaggiare.

— Intanto al facchino Slamich, che vi aveva fatto paura e minacciato di denunciarvi alla polizia come possessore dei sacchi rubati al Wilnay, avete dato, come prezzo del silenzio, 100 corone; ed al facchino Partenio allo stesso scopo anche 10 corone!

— Sicuro; per non aver noie.

L'accusato Suban, che ha negozio di commestibili in via Chiozza N. 23, dice che si fidava del Jancovich, perchè lo conosceva da tempo. Diede la garanzia nell'affare Joung, per dare al Jancovich modo di guadagnarsi qualche soldo.

— E avete pagato, tanta era la fiducia, persino 1400 corone di dazio.

— Sì; ma io rimanevo possessore del caffè fin quando il Jancovich non mi consegnava il danaro.

— Già e per questo avete lasciato che venisse depositato presso il Marsich!

Il Suban ammette di aver anticipato il dazio anche per il ritiro dei quindici sacchi che poi furono consegnati a lui. A ritirarli mandò il ragazzo del negozio ed un facchino.

— Come si chiama questo facchino?

— Era un facchino avventizio del quale mi servivo qualche volta e del quale ignoro il nome.

— Ah! altri sacchi non avete ricevuto?

— No.

— Sapete che furono cambiate le tele anche a questi sacchi. Il Jancovich dice che presenziaste all'operazione.

— Non è vero. Io accudivo alla bottega.

— Non sapevate del furto Wilnay?

— No; quando ne lessi nel giornale, domandai al Jancovich ed egli acquetò i miei sospetti.

— Come andò, poi, che vi disfaceste della cassa nella quale il Jancovich aveva riposto tutte le quaranta tele dei sacchi cambiati, mandandola dal Tominz?

— Il Jancovich mi chiese il permesso di tenere nel mio retrobottega quella cassa; ma lo spazio mancava e io gli dissi che la portasse dal Tominz.

— Al Tominz furono portati pure due sacchi rubati. Foste voi a mandarli?

— No, fu il Jancovich, che li portò. Il Jancovich mi aveva domandato in prestito 150 corone, e, non avendone pel momento, lo mandai dal Tominz col quale aveva un conto corrente. Il Tominz non gliele diede e il Jancovich gli portò in pegno i due sacchi di caffè.

— Perchè non raccontaste tutto al giudice istruttore, la prima volta?

— Perchè il Jancovich mi aveva pregato di non nuocergli.

Oscar Tominz protesta di essere innocente. Il Suban gli aveva domandato a mezzo del Jancovich, ai primi di gennaio, un prestito di 140 corone. Egli che non aveva pel momento il danaro, gli mandò a dire che non poteva: ma nel pomeriggio il Jancovich tornò, portando due sacchi di caffè, offrendoli a nome del Suban in pegno. Egli si meravigliò: ma il Jancovich gli disse: «La ghe fa anca un piazer a tenergheli, perchè su de lui nol ga logo». Non vi badò più che tanto e lasciò che mettessero i due sacchi nel retrobottega. Mentr'egli era fuori del negozio, il facchino Lorenzo Krall portò a nome del Suban anche la cassa con le tele dei sacchi: ma egli non seppe niente.

— Il Suban le avrebbe detto: «Fame 'l piazer, scontime sta roba».

— No xe vero, lu nol me ga dito mai gnente. Suban gaveva con mi un conto corrente e 'l me mandava sempre pacchi, sacchi, casse.

— Il Suban non vi confidò di aver acquistato dal Jancovich quindici sacchi di furtiva provenienza?

— Escludo.

Il presidente dà lettura del deposto del ragazzo del negozio, Jerich, il quale sostiene di aver ricevuto ordine dal Tominz di andar a prendere la cassa e di metterla nel magazzino.

Il Tominz nega di aver dato simile ordine.

Numerose contestazioni vengono mosse agli accusati, che vengono pure messi a confronto. Si passa quindi all'audizione dei

Testimoni.

Attilio Marsich lasciò che il Jancovich lasciasse i 25 sacchi del caffè nel suo deposito, perchè lo conosceva individuo intelligente ed onesto. Quando lesse nel «Piccolo» del furto Wilnay, denunciò, com'era suo dovere, la cosa alla polizia.

— Il Suban sapeva del deposito?

— Il Suban è venuto poco dopo il deposito fatto dal Jancovich e questi dichiarò che la merce restava a disposizione del Suban.

Ferdinando Hochwald, impiegato presso la ditta Pollack, dice che non è accaduto mai che addetti alla ditta si occupassero di affari di caffè. Non fu mai presso la ditta un «Federico Giuliutti», come apparirebbe dalla firma della ricevuta-conto esibita dal Jancovich.

— Come può essere venuta in possesso dell'accusato quella modula?

— Deve essere stata trafugata dallo scrittoio. Quella bianchetta, però, non è usata per i conti.

Vien data lettura della perizia calligrafica. I periti, confrontando la scrittura della ricevuta con quella delle lettere e degli appunti vergati dal Jancovich, dicono che si tratta della stessa mano.

Francesco Valencich, negoziante di frutta secche, conosceva il Jancovich ed il Suban. Il 23 dicembre, alle ore 11 e mezzo circa, il Suban si recò da lui, mostrando una bolletta di dazia-

COMUNICATI *)

Mi pregio comunicare che il signor **Giovanni Marinaz**, mediatore, non è più addetto alla mia Agenzia in via S. Spiridione N. 7 I piano.

V. Elselt.

La sottoscritta si fa un dovere di partecipare alla sua spettabile clientela che la or disciolta Cooperativa di produzione fra falegnami, intagliatori e tornitori non è da confondersi con la **Società Cooperativa di lavoro fra operai falegnami.**

La Direzione della
SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO
fra operai falegnami.

I Signori Consortisti sono invitati all'
XI. Congresso generale
che avrà luogo nel giorno di *Giovedì 10 rispett. 17 Maggio p. v.* alle *ore 7.30 pom.* nello *Studio dell'Avvocato Dott. L. Battistella* (via della Cassa di risparmio N. 11) col seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Lettura del P. V. del precedente Congresso;
2. Presentazione del bilancio pro 1905 e lettura del rapporto dei revisori e della relazione della Direzione;
3. Proposta di scioglimento e liquidazione del Consorzio;
4. Nomina dei liquidatori.

NB. Per la validità del Congresso di prima convocazione occorre l'intervento di almeno un decimo dei consortisti. Quello in seconda convocazione potrà deliberare con qualunque numero d'intervenuti.

Trieste, 20 Aprile 1906.

La Direzione
del Consorzio popolare economico per la vendita di carne macellata.

UNA SIGNORA è disposta di suggerire a qualunque persona, GRATUITAMENTE, un rimedio semplice e che guarisce in modo sorprendente la nevrastenia, l'anemia, il reumatismo, la gotta, ecc., rimedio da essa conosciuto per puro caso. Con questo rimedio essa stessa fu guarita come tanti altri ammalati che avevano inutilmente provato tutti i possibili rimedi, e perciò per debito di coscienza, in segno di eterna gratitudine vuole fare tale comunicazione il cui scopo altamente umanitario è la conseguenza di un voto. Scrivere alla signora
Amelia Pa. Müller Budapest. Albertfalva 6.

365 quadrelli
del
Cacao di avena Servus Kasseler
sono sufficienti per la prima colazione per un intiero anno. Genuino soltanto in scatole azzurre a cor. 1.60 e —.80. Non si vende mai sciolto.

Roncegno. Stazione della ferrovia della Valsugana, 1½ ora distante da Trento, 535 di altitudine. **La più forte sorgente arsenicale ferruginosa,** raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, morbo di Basedow, Malaria, ecc. ecc.
Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione, riparata dai venti, clima mite, grandioso parco. Stagione 15 Aprile-1. Novembre.
Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti, malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLÉ
Vienna I. Biberstrasse 11.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dr. ED. HUBER
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini ed interne,
già volontario delle Cliniche del prof. ESCHERICH e del prof. NEUSSER a Vienna ed assistente del prof. SCHLOSSMANN a Dresda.
dà consultazioni dalle 2-3 ½,
Via Sanità 9, ingresso via Porporella 5

Stabilimento Dott. O. de Fischer
Trieste - Via Stadion 21
Cure elettriche, Massaggio
Ginnastica medica sistema Zander
Fangature
Bagni d'acido carbonico
Bagni di zolfo ecc.
Idroterapia.
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE.
Aperto dalle 8-12½ e 3-6.

LA
Handels u. Transport Actien-Gesellschaft
già J. B. Schmarda, Rotter & Perschitz
VIENNA. IX, Kolingasse 15
porta a conoscenza del ceto commerciale che col **15 Aprile a. c.**
apre una Filiale a Leopoli
Dritte Meaigasse 11
la quale si occuperà principalmente dell'esportazione dei prodotti industriali e rurali della Galizia e delle spedizioni a servizio cumulativo fra la Galizia e Vienna, Trieste e Budapest.

La Maison Thümmel rende noto alla sua Spettabile Clientela di avere ricevuto i modelli del secondo viaggio d'acquisti.

Anticanizie Migone
Unico rimedio contro la forfora e caduta dei capelli, nonchè ridona agli stessi il loro colore primitivo senza danneggiarli. Tintura istantanea italiana Chinina Migone TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI.
GIOVANNI ANGELI, Via Vincenzo Bellini N. 11 - Telefono 1537

SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI
C. PUPIS
ex direttrice dello Stabilimento Freisinger AVOGADRO & ALTARASS
Via S. Spiridione 4 vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez.
Timbri, Tabelle, Macchine da scrivere, ecc. ecc.
ABBONAMENTO PER PULITURA DI MACCHINE DA SCRIVERE

Pillole purgative zuccherate di Philipp Neustein
già conosciute da anni sotto il nome di «Pillole Elisabetta» e raccomandate dai primari medici
come ottimo rimedio purgativo-solubile
Non disturbano la digestione e sono del tutto innocue. Queste pillole, essendo inzuccherate, vengono prese volentieri perfino dai bambini
Una scatola contenente 15 pillole costa cent. 30; un rotolo con 8 scatole contenenti 120 pillole costa soltanto Cor. 2.— valuta austriaca — Inviando anticipatamente Cor. 2.45 si riceve un rotolo, franco.
Domandare sempre Pillole purgative di Philipp Neustein's Originali soltanto se la parte posteriore della scatola porta impressa in rosso-nero la nostra marca di fabbrica «Heiliger Leopold», protetta dalla legge. Le nostre scatole registrate, l'istruzione e gli imballaggi devono essere muniti della firma „Philipp Neustein Apotheker".
Farmacia di Philipp Neustein, al „heil Leopold", Vienna I, Plankengasse 6.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

Ringiovanisci la tua capigliatura
— col —
LATTE GROLICH per i capelli

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo
ridà ai capelli bianchi o brizzolati il primitivo colore giovanile.

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo
non si scolora mai, il successo è addirittura sensazionale, si può dormire liberamente sul guanciale bianco, senza ch'esso ne resti macchiato

Ringiovanisci la tua capigliatura col Latte Grolich per i capelli

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo
dà ai capelli rossi e chiari un colore scuro permanente. La tintura è genuina e resiste alla lavatura della testa ed ai bagni a vapore.

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo
agisce lentamente, un po' alla volta, di modo che le persone che si avvicinano non se ne accorgono e in alcuni giorni i capelli emergono per il loro colorito giovanile.

Serve anche per la barba e per le sopracciglia.
Il modo di adoperarlo è quanto di più semplice si possa immaginare e come strumento basta uno spazzolino.

Giornalmente pervengono innumerevoli attestati di elogio; la fama del **Latte Grolich per i capelli**, nuovamente perfezionato, è tale che dalle più lontane parti del mondo pervengono lettere di ringraziamento e attestati di elogio. **Il Latte Grolich nuovamente perfezionato** non contiene nè piombo nè rame, ciò che io garantisco con **1000 fiorini.**

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato, è nuovo, inventato dal chimico Grolich e più volte perfezionato. **Il Latte Grolich per i capelli, nuovamente perfezionato, senza piombo, è una vittoria della chimica moderna,** perciò bisognerà guardarsi dalle contraffazioni che contengono di regola piombo e rame. Su ciascuna bottiglia del Latte Grolich per i capelli, nuovamente perfezionato, deve figurare la firma dell'inventore e la marca di fabbrica qui a lato impressa, con la quale la bottiglia è suggellata in verde.

Spedizione in bottiglie da 1 fior. e da 2 fior. (spese postali separate) a mezzo del Laboratorio chimico cosmetico „Zum weissen Engel" di
Giovanni Grolich a Bruna (Moravia)
A FIUME Farmacia G. CATTI Succ.
A Trieste in vendita da Lodovico Nagelschmid, drogheria via S. Sebastiano 5, Ettore Zernitz, drogheria via Stadion 2.

„I MEDICI"
NON SOLO PRESCRIVONO MA PRENDONO IL «TOT»:

Dott. Prof. **PAOLO MANTEGAZZA** Senatore del Regno: Firenze:
«Il «tot» non è uno dei tanti trovati che a prova di trombe di richiamo, e sulle ali della suggestione, trovano il loro posto al sole; ma è un rimedio suggerito dalla scienza positiva, e che la *mia esperienza*, e quella di illustri amici miei, mi hanno confermato degno del gran rumore che si fa intorno ad esso».

Prof. comm. **FRANCESCO BUSINELLI**, Direttore Clinica Oftalmojatrica: Roma:
«Esperimentai il «tot» *su me stesso* e sopra alcuni malati deboli nella mia Clinica. Posso assicurare che l'effetto fu assai soddisfacente sia nel facilitare la digestione, sia nel migliorare la nutrizione generale ed aumentare la forza muscolare».

Dott. **FRANCESCO CASALE**, Medico Chirurgo: S. Salvatore Telesino (Benevento):
«Usato il «tot» *su me stesso* loscorso anno, rilevandone indiscutibile efficacia, ho deciso, per una lieve ricaduta e riapparsa di disordini digestivi d'origine nervosa riprendere ancora quest'anno il «tot».

Dott. **ENRICO BINDI**, Ospedale di S. Maria: Siena:
«Sto sperimentando *su me stesso* il «tot», ritraendone notevoli vantaggi sui disordini intestinali indifferenti fin'ora ad altre cure».

Dott. **GIACOMO BORRUTO**: Reggio Calabria:
«... Ho cominciato *su di me stesso* la cura del «tot» e lo trovo un farmaco corrispondente ai bisogni di chi soffre all'apparato digerente».

Dott. **PASQUALE FERDINANDO**: Torino:
«Trovai il «tot» molto efficace *su me stesso* sofferente di dispepsia flatulenta».

Dott. **GIOVANNI NICASTRO**: Oratino: (Campobasso):
«Ho provato *su me stesso* l'efficacia del nuovo antisettico delle vie digerenti, recentemente messo in commercio dalla «tot» Company di Milano, tormentato da penose digestioni e flatulenze, effetto di abnormi fermentazioni nel tubo gastro-enterico».

Dott. **ROMOLO DI MARIA** Direttore Terme Comunali: Viterbo (Roma):
«Provare *su me stesso* gli effetti del «tot» e rimanere ammirato e convinto propagandista è stato tutt'uno...».

Dott. **PASQUALE META**: Acri (Cosenza):
«... Ho esperimentato il «tot» *su di me stesso* e ne ho avuto risultati splendidi nel catarro gastro intestinale».

Dott. **COLOMBO MARZIOLI**: Terni p. Arrone (Perugia):
«Una persona di *mia famiglia* soffriva di atonia gastrica, di fortissima emicrania e di tutti quei disturbi generali e gravi consecutivi alle suddette affezioni: colla prescrizione del «tot» ebbi un miglioramento veramente eccezionale: il risultato ottenuto fu ottimo».

L'Acqua purgativa
„Francesco Giuseppe"
raccomandata da decenni da autorità mediche come il migliore purgante naturale.
La Direzione è a Budapest.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Importante per apicultori
Il primo apiario commerciale ungherese di **Franz Kühne**
Budapest, I., Attilagasse 99
raccomanda il suo ricco assortimento dei migliori e più adottati ALVEARI di buonissimo materiale, lavorati con esattezza e scrupolosità, inoltre tutti gli attrezzi ed ordigni per esercitare l'apicoltura, tutto eseguito alla massima perfezione ed a prezzi miti.
Prezzi correnti ungheresi o tedeschi pro 1906 con annessa «Istruzione per l'apicoltura» gratis e franco. Si dànno pure gratuitamente e con sollecitudine tutte le informazioni e consigli concernenti l'apicoltura.

Latte di rosa
EMINENTE COSMETICO.
Prezzo Cor. 2.—.
Anton J. Czerny
VIENNA
I., Wallfischgasse 5 e XVIII, Karl Ludwigstrasse 6.
Depositi nelle profumerie, farmacie, ecc.

Prestiti, anticipazioni, Credito!
Importi rilevanti e piccoli a condizioni le più vantaggiose; nessuna spesa antecipata. Non prenotazioni! Evasione pronta, eventualmente si danno subito acconti. Restituzioni con comodità, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati di qualunque categoria, privati, pensionati ecc. I massimi importi senza ammortizzazione, con l'interesse del 5% sopra eredità, usufrutti, legati, depositi. Corrispondenza tedesca. Francobollo per la risposta. Scrivere sub **«Secretär»** all'Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.**

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.**
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

ROHITSCH-SAUERBRUNN
STIRIA
Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
Nuovo grande, moderno stabilimento di cura idro-elettro-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, apparato pneumatico, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad.
1906: Inaugurazione d'un nuovo Hôtel con restaurant dietetico ed una nuova condottura d'acqua bevibile con eccellente acqua dolce

mento, gli domandò in favore che gli tenesse in deposito una partita di caffè. Egli acconsentì e più tardi portarono i 25 sacchi. Nonostante che il Suban avesse promesso di venirli a ritirare entro la giornata, non comparve nessuno. Dopo le feste di Natale, crede il 27 e il 28 dicembre, si presentò il Jancovich con un facchino con un involto di sacchi e gli domandarono il permesso di scaricare il caffè nei sacchi portati, essendo questi più forti e adatti a viaggiare. Una parte dei sacchi fu portata via quella mattina e una parte il dopopranzo.

Giovanni Slamich, carradore, dice che, chiamato, si recò col carro innanzi al magazzino della ditta Wilnay e trovò che funzionavano gli elevatori. Caricò i sacchi sul carro, come gli era stato dato ordine, e li portò alla banchina N. 5 ove li lasciò. I sacchi erano 40. Il Jancovich parlò con i facchini. Più tardi si recò dal Jancovich ed ottenne da lui complessivamente 100 corone, affinchè tacesse.

Vien data lettura dei deposti di Antonio Huss e Antonio Partenio, carradori che portarono i sacchi dalla banchina N. 5 ai magazzini. Il Partenio ammette di aver domandato 10 fiorini al Jancovich, facendogli capire che egli riteneva avesse partecipato al furto Wilnay.

Su proposta del dott. Robba, difensore del Tominz, vengono intesi come testi Lorenzo Krall e Pietro Sick, i quali depongono che non fu il Tominz a ordinare di andare a prendere la cassa contenente le tele dei sacchi rubati.

Nell'udienza pomeridiana,

oltre i due testimoni accennati, vengono intesi il danneggiato Wilnay, il quale dà spiegazioni circa il furto patito e dice che questo dovette avvenire il 23. Non soffre nessun danno, perchè era assicurato.

Ugo Joung parla dell'affare fatto della vendita di 25 sacchi al nome del Suban. Non sa altro.

L'avv. Puecher dà lettura di alcune dichiarazioni dalle quali risulta che il Jancovich fu visto in possesso di un biglietto da mille corone, che voleva cambiare, per pagare il dazio sugli ultimi 25 sacchi.

Altri deposti sono poco interessanti.

I quesiti.

La requisitoria e le arringhe.

Ai giurati vengono proposti sei quesiti: di questi tre per il Jancovich e due per ciascuno degli altri accusati.

Per il Jancovich il primo quesito riflette il crimine di correità in furto; il secondo, eventuale pel caso di risposta negativa al primo, riflette la complicità in furto; e il terzo, eventuale in caso di risposta negativa al primo ed al secondo, riflette la contravvenzione d'incauto acquisto.

Per gli altri due un quesito, principale, riflette la complicità in furto; l'altro, eventuale, riflette la semplice contravvenzione d'incauto acquisto.

Il P. M. sost. procurator di Stato Minio, dopo aver rilevato che i manutengoli sono ancora più pericolosi dei ladri, domanda verdetto di condanna per tutt'e tre gli accusati: per il Suban e per il Tominz almeno per incauto acquisto.

L'avv. Puecher, per il Jancovich, parla a lungo - un'ora e un quarto. Finisce domandando verdetto assolutorio.

L'avv. Baseggio rileva la buona fede del Suban ed altrettanto fa il dott. Robba per il Tominz.

La sentenza rinviata a oggi.

Il P. M. replica brevemente al dott. Robba e questi dice ancora poche parole: e il presidente quindi annuncia che - sono le 10 e mezzo - il dibattimento viene rimandato a stamane. Sarà ripreso alle 10.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Lettera telegrafica sull'inaugurazione dell'esposizione di Milano: L'aspetto della città: I discorsi: L'esposizione è aperta. Il primo maggio in Francia (A. G.). Il complotto contro la Repubblica.

Notiziario. Il toglimento delle attribuzioni delegate dinanzi al Tribunale dell'Impero. Corte d'Assise di Trieste. Per lo stabilimento balneare di Valle Oltra. L'albergo dei fanciulli a Genova. Nell'anno 2006.

Mondo affari. Il contratto lloydiano.

Arti, Teatro e Lettere De Amicis e il teatro. Il cinquantenario della «Walkyrie».

Ultima Ora. Un giro all'esposizione di Milano. Lo stato dei lavori. L'impressione della mattinata. Dimostrazione navale inglese contro la Turchia. Il complotto contro la Repubblica in Francia.

Dalla Provincia. I funerali di Matteo Campitelli.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un piroscafo italiano incagliato e disincagliato.

Il cap. F. Camus, comandante del piroscafo del Lloyd «Wurmbrand», arrivato ieri alle 4.30 pom. da Gravosa e scali, riferisce che ieri mattina, navigando nel canale di Zara, vide presso l'isola Melada un piroscafo di bandiera italiana incagliato sullo scoglio Risniak. Questo piroscafo aveva issato i segnali di pronto soccorso. I segnali, oltre che dal «Wurmbrand», erano stati avvistati dal comandante del piroscafo a.-u. «Albania» diretto a Cattaro. I comandanti dei due battelli cambiando rotta si diressero verso il piroscafo incagliato, da bordo del quale era stata affondata un'ancora da poppa e manovrava con la macchina a tutta forza indietro. Mentre i due piroscafi giungevano in prossimità del piroscafo incagliato, i due comandanti videro che le manovre fatte riuscivano perfettamente tanto che dopo poco il piroscafo rigalleggiava e indietreggiava per ricuperare l'ancora. Più tardi il battello, ormai fuori di pericolo, si ancorò al largo dello scoglio. A quanto pare il detto piroscafo era diretto a Trieste.

Il sultano di Zanzibar sul «Körber».

Ieri mattina, proveniente da Durban, Delagoa, Zanzibar e Venezia, arrivò qui il piroscafo «Körber» del Lloyd, al comando del capitano Attilio Foresti. A Zanzibar s'imbarcò sul «Körber» il sultano, accompagnato dal suo primo segretario e da due aiutanti, con i quali il sultano sbarcò ierlaltro a Brindisi, proseguendo poi per ferrovia alla volta di Milano. Il sultano

Biofono — Thaumatografo
SALONE PERMANENTE
Via Torrente - Torre bianca

Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa

PROGRAMMA:

1. Gli scavi di Pompei ed il Vesuvio in eruzione.
2. Uno scherzo spiacevole.
3. Ave Maria — preghiera. Biofono.
4. Il Gioto.
5. Agenzia matrimoniale.
6. Silofon — terzetto. Biofono.
7. Pompieri in azione.
8. Parigi veduta col cannocchiale.
9. Revisione di Dogana.
10. La coppia allegra.

Tutte le Domeniche e feste Matinée dalle ore 10 alle 12.

PREZZI:

Primi posti cent. 50; ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30; ragazzi cent. 20.
Tutti i Mercoledì e Sabato, dalle 3 alle 8

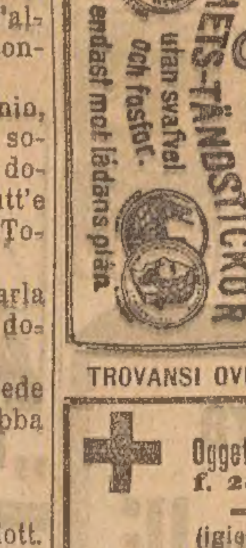
Rappresentazioni per ragazzi, a prezzi ridotti, con programma differente
Ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10. — Adulti I posto cent. 30, II posto cent. 20
Mercoledì e Sabato dalle 8 alle 10 SERATE PER SOLI SIGNORI
I posti cent. 80, II posti cent. 50.

Prima dell'uso — dopo l'uso
PRESERVATE I VOSTRI PIEDI delle suolette d'asbesto impregnate
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette impregnate del Dott. Högyes
I^a K2.- II^a K1.-
cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. — Prospetti gratis.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21. Qu

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Apparati fotografici soltanto primarie marche come: Goerz, Hüttig Anschütz, ec. nonchè tutti gli accessori rel. a prezzi bassissimi
Zittere di ogni qualità istrumenti ad arco, VIOLINI mandolini chitarre e armoniche
Istrumenti musicali automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici
Grammofoni con dischi solidi gomma. FONOGRAFI con cilindri di la qual pasta solida
Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo
Prezzo corrente N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina
Bial & Freund Vienna, XIII/1

I migliori FIAMMIFERI
sono quelli colla
Marca CHIAVE


TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

ULTIMA INVENZIONE AMERICANA
Oggetto di gomma, igienico, per signori, adoperabile per molti anni. Brevettato. f. 2.30. Spiegazione gratuita. In breve tempo ne furono venduti 1,000,000.
OGGETTO DI GOMMA, IGIENICO, PER SIGNORE
(igiene della donna) raccomandato dalle più celebri specialità mediche. Adoperabile per molti anni, f. 1.30.
Spedizione discreta franca verso invio anticipato dell'importo, anche in francobolli, altrimenti 25 soldi in più. Vendita esclusiva **H. Auer**, deposito della fabbrica articoli di gomma, Vienna, IX/2, Nussdorferstr. 3—T.

Tintura genuina americana per i capelli
La Tintura per i Capelli „Axa"
del Prof. Williams

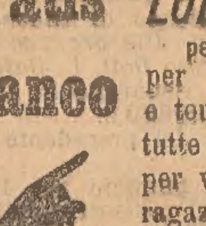
è un rimedio impareggiabilmente miracoloso, il quale restituisce ai capelli e alla barba il colore naturale durevolmente, facendo dimenticare che una volta essi erano grigi. La tintura genuina americana «Axa» tinge in particolar modo i capelli in color **biondo, brunochiaro e nero**, come pure i capelli rossi, del tutto rossi o scoloriti.
La tintura genuina americana «Axa» si può usare tanto per i capelli quanto per la barba e gli effetti che se ne ottengono sono di lunga durata; è **garantita** come assolutamente innocua, il modo di usarla è semplice, escluso qualsiasi incomodo, fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido simile alla seta, non insudicia nè ingrassa la pelle, è inalterabile, nessuna lavatura è in grado di far scomparire il colore ottenuto.
La tintura genuina americana «Axa» **consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva, è semplice, di effetto sicuro, non nuoce e per il mite prezzo** non è da confrontarsi con altri rimedi. Migliaia di attestati di elogio.
Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50; 3 bottiglie Cor. 14; 6 bottiglie Cor. 24. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo del Deposito principale europeo
Riviera Profumerie, Vienna I, Kohlmarkt 1.

Chiedete
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO
IN VENDITA presso le Pasticcerie; **Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbanis** e nei Negozi di commestibili: **Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.**

BISCOTTI GATTI
INDICATISSIMI PER BAMBINI E CONVALESCENTI
TROVANSI DAPPERTUTTO

VIAGGIATORE
versato nel ramo farine, che abbia conoscenza della clientela in DALMAZIA,
viene cercato
da primaria ditta con sede a Spalato.
Esigesi la **conoscenza dell'italiano e del serbo-croato:**
Dirigere offerte con attestati ed indicazioni delle pretese sub «**A. B. 700**» al «Piccolo»

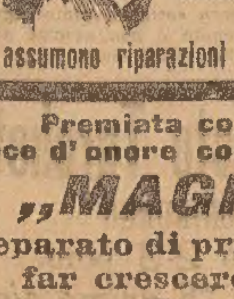
BUONA OCCASIONE!
Per cor. 23.000 vendesi
in una animata borgata (staziona dei diretti, giudizio, farmacia, medico), poco distante da Graz, con tre quartieri, uno dei quali al primo piano, con otto stanze parchettate e tappezzate, quasi tutte ammobiliate, grande giardino con frutteto e boschetto di abeti, edificio rustico con rimessa, eventualmente stalla.
Informazioni a concorrenti seri fornisce: JULIUS HERZEL, ufficio mediazioni stabili e ipoteche, Graz, Hauptplatz 17

Vi prego chiedete
prospetti e campioni dei migliori
gratis franco *LODEN STIRIANI*

per signori e signore per cacciatori, forestali e touristi, come pure di tutte le stoffe di moda per vestiti da uomo e da ragazzi, per soprabiti, paletots, dalla qualità più a buon prezzo alla più fina, della più grande e conosciutissima ditta esportatrice di loden
VINCENZO OBLAK, i. r. fornitore di Corte
Graz, Murgasse 9/20.

Non acquistate alcun orologio

Nichelio fior. 1.50 — Argento fior. 3.—
prima di avere esaminato il mio ricco catalogo con 1200 disegni per tutte le qualità di orologi, oggetti d'oro e d'argento. Vi troverete un buon orologio remontoir bene regolato con garanzia in iscritto per 3 anni, in nichelio od acciaio, per solo fior. 1.50, in argento vero fior. 3.—, in oro 14 carati f. 8.—; catene «Panzer» in argento 90 soldi, catene «Panzer» in oro 14 carati fior. 10.—; anelli d'oro 14 carati oppure orecchini fior. 2.—, orologi a pendolo fior. 2.80, orologi «cuculo» fior. 2.50, sveglie per fior. 1.— Per tutto quello che non conviene si restituisce l'importo. Spedizione verso rivalsa a mezzo
Max Böhnel, orologiaio
Vienna IV Margarethenstr. 27 (casa propria),
La più importante e più vecchia ditta, fondata nell'anno 1840. Premiata col «Grand Prix» e grande medaglia d'oro.
Chiedete gratis e franco il mio catalogo con 1200 illustrazioni.

Medaglia d'oro e d'argento per la bellezza del taglio dei busti Medaglia della Camera di Commercio 1904.
Il deposito di Busti N. FOGL
Trieste, Piazza Grande (Palazzo Municipale)
(con sezione speciale per la prova)
raccomanda alle signore i suoi

Busti di forma perfetta eseguiti secondo le forme più recenti, di ottima qualità a f. 2.60, 3.60, 4.50, 5, 6, 7, 9, fino a f. 35. Busti di tela, seta, battista di broche e battista di colore unito, nelle più belle tinte, lavoro fino, bellissime forme si trovano in deposito oppure si confezionano su misura esattamente e presto.

Copribusti di battista, di cotone, in tutte le misure in deposito a f. 1.
Reggicalze in tutti i più bei colori, adatti ai busti, 65 soldi, f. 1, e f. 1.25.
Si assumono riparazioni e pulitura di BUSTI.

Premiata col I. premio: Croce d'onore con medaglia d'oro
„MAGNETA"
preparato di primo ordine per far crescere i capelli.

Già dopo 4-6 settimane di uso, comparisce sulla testa calva una bella capigliatura.
Prezzo di una bottiglia grande cor. 5.—, una piccola cor. 3.—
Deposito principale del *„MAGNETA"*
Schulpromenade 24/30 St. Pölten.

+ M. Gál +
Trieste, Corso 4
Gorizia, Corso Verdi 45
SPECIALITÀ ARTICOLI DI GOMMA.
Irrigatori completi a f. 1.30.
Ovatta Brums, per un chilog. fior. 1.50, per ½ chilog. —.75, per ¼ chilog. —.45.
Termometri per la febbre da fior. 1.20.
Termometri per bagni ed aria a f. —.40.
Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, stoffe e mantelli di gomma, cuffie da bagno, e qualunque articolo per ammalati.

Ecco il promesso avviso
— della —
Antica Drogheria Ongaro

P. T.

Onde maggiormente incontrare il favore del P. T. Pubblico, e per dimostrare in ogni modo la sua correntezza, la Ditta Drogheria Ongaro ha deciso di **regalare la merce un giorno al mese a chiunque si presenti nell'esercizio, anche senza essere cliente stabile.** Un cenno basterà a spiegare come ciò possa succedere con totale vantaggio della clientela, senza causare danno all'esercizio come a tutta prima potrebbe apparire: Avendo la Ditta Drogheria Ongaro acquistato una Cassa Registratrice sistema americano, a datare dal I maggio a. c., ogni persona che farà un acquisto per qualsiasi importo, riceverà dall'agente che avrà effettuata la vendita, una ricevuta di saldo, sulla quale la macchina registratrice avrà automaticamente impressa la data del giorno e l'ammontare della spesa fatta. **Sarà perciò da esigere sempre dal personale la consegna della ricevuta, che si dovrà conservare.**

La Ditta Drogheria Ongaro fissa **ANTECIPATAMENTE** il giorno in cui essa regalerà la merce, e la data del medesimo viene affidata, a maggiore garanzia della Spett. Clientela, sotto busta chiusa, in deposito **presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio,** alla presenza della quale la Ditta Drogheria Ongaro aprirà la busta alla fine d'ogni mese, dando annunzio al P. T. Pubblico a mezzo del giornale «Il Piccolo» che l'incasso di quel giorno viene restituito ai detentori delle ricevute di tal data; i quali si presenteranno nella Drogheria Ongaro per ritirare senz'altro il denaro in contanti. Il termine per il ritiro dell'importo è di 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Infine un esempio pratico onde dimostrare come **questo nuovo sistema di sconto** offra al pubblico grandissimo vantaggio:

La Signora X. non ha fatto mai alcun acquisto nella Drogheria Ongaro; un giorno di passaggio, p. e. il giorno 15 maggio, entra nel negozio ed ordina che le mandino a casa i generi di cui essa abbisogna per tutto il mese; pagata la merce riceve la cedola di saldo che intasca (e se non la ricevesse, la reclama.)

Il primo giorno del mese di giugno, essa legge un avviso sul giornale «Il Piccolo», col quale la Drogheria Ongaro avverte che la busta depositata presso la Banca e Cambiovalute Giuseppe Bolaffio conteneva la data: 15 maggio e che si restituisce l'incasso di quel giorno. — La signora X., che è una massaia economa, si reca nella Drogheria Ongaro, dove le viene restituito il denaro in contanti, ed ecco come essa ha ricevuto di regalo la merce.

Va inteso naturalmente, che verrà restituito l'incasso del dettaglio di detta giornata, rimanendo escluse da tale beneficio le merci acquistate all'**ingrosso**, le quali vanno registrate in conto magazzino.

Questo dunque è il vantaggio immediato che ne ritrae il P. T. Pubblico, mentre dal canto suo la Ditta Drogheria Ongaro accontenta sempre meglio la clientela vecchia, attirandone della nuova, poichè niuno fa maggiore Réclame quanto un cliente soddisfatto.

La Ditta ha inoltre attuato un sollecito servizio a domicilio, nonchè spedizioni puntuali in combinazione alle partenze dei piroscafi.

Ordinazioni telefoniche si impartiscano al N. 207.

Nella speranza di vedersi sempre onorata della Sua fiducia distintamente riverisce la

Ditta G. A. ONGARO

CAUSA ESUBERANZA DI MERCI
da oggi in poi nel mio negozio e deposito
VERRANNO VENDUTE TUTTE LE MERCI CON RIBASSI.
Stoffe per vestiti da donna, nere e colorate, Batiste, Percail, Satin, Zefir in gran scelta, Biancheria, Tralicci, Tappeti, Cortinaggi, Lane per Materassi e Coperte, Maglierie, Colletti, Camicie, Polsi e Cravatte da uomo. Specialità guarnizioni e ricami. Collari svizzeri.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale

OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre.

L'ultima novità nel campo degli orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa è in legno di noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati; suonano ogni mezz'ora ed ogni ora. **Il suono è piacevole, armonioso e simile a quello degli orologi da torre.** Prezzo Cor. 10.—, con soneria comune Cor. 9.—. Lo stesso orologio, però con musica, e che suona ogni ora i più bei ballabili e le più belle marcie, Cor. 12.—. Cassa ed imballaggio per ogni orologio cent. 80. Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per tre anni per la loro precisione, ma costituiscono anche, per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglie con musica anzichè con suoneria delle ore Cor. 12.—. Orologi Roskopf remontoir in nichelio Corone 5.—, orologi remontoir in vero argento Cor. 10.— Spedizione soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si accetta di ritorno e si restituisce il denaro; quindi escluso qualsiasi rischio. **Grande prezzo corrente illustrato per orologi, catenelle, anelli ecc. gratis e franco.**
JOSEF SPIERING, Vienna
I., Postgasse N. 2—28.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che
l'acqua o la pomata per i capelli Käthe
è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli** e la **barba**. In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia e 1 vasetto Corone **2, 3. boccette di prova** Corone **1.40.** Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, porta 21.

Trattori, Albergatori e Caffettieri
che vogliono acquistare un istrumento musicale per **concerti** e per **balli**, chiedano il **catalogo illustrato „aqu"** delle nostre **novità senza concorrenza!** Pianoforti elettrici con note su carta o cartapesta, **Orchestroni, Pianoforti elettrici con mandolini e istrumenti d'accompagnamento.**
Orchestrioni con caricazione a molla ed a a pesi con cilindri o con note su carta, con movimento elettrico, meccanico o pneumatico.

„Helios II"
Prezzi da Cor. 480 in più fino a Cor. 16,000 Favorevoli condizioni di pagamento. Verso cassa pronta forte ribasso.
LUDWIG KUPFELD Società per azioni
Vienna VI, Mariahilferstrasse 7—9

si tratterrà a Milano alcuni giorni per visitarvi l'Esposizione e quindi proseguirà per Parigi e Londra, dove passerà l'estate, ospite della Corte inglese. Con questa è la quarta volta che il sultano di Zanzibar viene in Europa con i piroscafi della linea di Durban; il prossimo autunno rimpatrierà imbarcandosi per la seconda volta a Trieste.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Koerber» da Durban scali e Venezia con 51 pass., «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 300 pass., i pir. u. «Bitinia» da North-Shields, «Fiume» da Fiume, «Tisza» da Messina e Catania, «Petka» da Cattaro e scali con 127 pass., «Belrorie» da Traghetto; il pir. inglese «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 127 pass.; il piroscafo ital. «Molfetta» da Bari e Zara; il veliero a. u. «Alpina» da Trano, e il veliero ital. «Olga» da Metcovich.

— Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Bohemia» per Durban; e il pir. inglese «Healands» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Dorotea» da Trieste per Buenos-Ayres e Santos proseguì il 27 da Genova per Pernambuco, «Olga» partì il 27 da Fiume per Odessa, «Bosanca» partì il 24 da Barry per Trieste, «Buda» partì il 25 da Methil per Venezia.

«Austro-Americana». «Erny» partì il 27 da Nuova York per Trieste, «Giulia» proseguì il 27 da Palermo per Nuova York, «Carolina» proseguì il 27 da Carloforte per Marsiglia, «Virginia» sotto carico a Pointe à Pitre dal 23 corr., «Animaea» proseguì il 26 da Palermo per Nuova York, «Francesca» in viaggio dal 24 corr., da Nuova York per Napoli e Trieste, «Birmingham» sotto carico dal 26 a Pensacola per Trieste.

28 Aprile.

Da GORIZIA.

Grosso furto di gioielli.

Un terribile ladruncolo assolutamente incorreggibile è certo Giuseppe Ciap, di 14 anni, nato a Piedimonte e pertinente a Corno di Rosazzo. In breve tempo ebbe già parecchie volte dalla polizia condanne per furto, che scontò col carcere. Ieri mentre s'aggirava per via Dante, vide attraverso una finestra di pianterreno una signora che lavorava. Immediatamente meditò un furto, e, appena la signora si allontanò, scavalcato il davanzale della finestra, penetrò nella stanza, afferrò una scatoletta di cristallo piena d'oggetti di valore e scappò. Giunto in via del Boschetto nascose in una siepe la scatola coi gioielli, ma poi la riprese e ne tolse i gioielli; la scatola per altro nella scatola, che aveva nuovamente gettato via, un paio d'orecchini con perle, che erano involtati in carta. Poi fece un giro per la città, e in via Torrente scavò due buchi nel terreno e vi nascose i gioielli. Scoperto il furto s'arrestarono tutti i ladruncoli di Gorizia, e fra questi anche il Ciap, che rincasava fischiettando. Messo alle strette confessò a poco per volta il furto, facendo sbalordire per la sua audacia. Gli oggetti rubati consistono in quattro anelli con diamanti e brillanti, due braccialetti, due paia d'orecchini con perle e la scatola di cristallo legata in oro, per il valore complessivo di circa mille corone. La derubata è la signora Laura Szelemsky, abitante in via Dante N. 10, al pianterreno. Il Ciap ha compiuto da poco i 14 anni.

Una pergamena.

In memoria del 45.o anniversario dell'elezione del comm. Pajer a membro della Dieta, i deputati provinciali italiani gli offersero una pergamena artistica raffigurante, in una figura femminile con la corazza e la corona turrita la contea di Gorizia e Gradisca, che tiene in una mano la face e nell'altra l'olivo. Il bel lavoro esce dallo studio artistico di Gustavo Croci di Trieste.

Da CAPODISTRIA.

Gli esami di licenza ginnasiale.

Il locale Ginnasio chiuderà l'anno scolastico in corso alla fine di giugno; perciò gli esami di maturità in iscritto si terranno già l'11 maggio p. v.

Per la scuola industriale.

Anche quest'anno per deliberato del proprio congresso generale, tenutosi il 16 m. s., l'Associazione di commercianti ed industriali ha erogato il contributo di cor. 50 a favore della nostra scuola industriale.

Da UMAGO.

Linea Umago-Trieste.

Il 1. maggio il piroscafo dell'«Istriana-Trieste» che fa il servizio giornaliero fra Umago e Trieste e viceversa partirà da qui alle 6 ant. toccando tanto nell'andata che nel ritorno i porti di Salvore, Pirano e Portorose, e ripartendo da Trieste alle 4.30 pom.

Da PARENZO.

Società ginnastica.

I soci ginnasti della nostra «Forza e Valore» signori Giorgio Brecevich e Luigi Zuppo parteciperanno alla gara podistica «Giro di Trieste» indetta per il 6 maggio dal Circolo sportivo «Juventus». Il ginnasta sig. Marcello Ugo, che partecipò alle gare atletiche organizzate dal Circolo sportivo «Libertas» di Trieste, ottenne la medaglia di bronzo riuscendo quinto nella gara per sollevamento di pesi.

Nuovo maestro di musica.

La Direzione di questa Società filarmonica ha nominato ieri a maestro di musica il concorrente sig. Tancredi Ornesi, attualmente direttore della banda comunale di Voghera.

Nuova linea dell'Istria-Trieste.

Il primo maggio verrà attivata la tanto desiderata nuova linea celere di andata e ritorno Trieste-Pola, che farà il servizio cinque volte la settimana.

Da ZARA.

Club degli impiegati.

In una delle scorse sere venne fondato qui un Club degli impiegati dello Stato. Venne eletto a presidente il cons. Anacleto Pavlovich, a vice-presidente il signor Pietro Tramontana, a segretario il signor Giovanni Juch e a cassiere il signor Giovanni Sasso. Non si capisce perchè, con tante società che ci sono in paese, siano andati a crearne una nuova, di carattere, non ricordando che or sono dieci anni una società consimile dovet' dopo pochi mesi, sciogliersi.

Luoghi di cura - Bagni - Villeggiature - Alberghi

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Luogo di cura e Stabilimento idroterapico
BAD STEIN in CARNIOLA
Stazione dell'i. r. ferrovia dello Stato
Completa idroterapia (sistema Priessintz Winternitz e Kneipp), bagni di acido carbonico ed elettrici, cure di aria calda secca, massaggio e ginnastica medica, cure elettriche. — Prospetti gratis.
Stagione dal 15 Maggio fino Settembre.
Medico dirigente:
Dr. Rodolfo Wackenreiter.

STABILIMENTO DI CURA ED IDROTERAPICO
„SANS-SOUCI"
a Mauer presso Vienna.
Apertura al 1. Maggio.
Ingrandito ed allestito stupendamente, 70 camere, massimo comfort, magnifico parco, vicinissimo al bosco.
Bagni di sole, di aria e di sabbia allestiti con criteri moderni, proprio bagno di aria boschiva, completo sistema di cura idroterapica, grande vasca da nuoto, bagni di erbe, di pini, medicinali, di acido carbonico ed a vapore. Cura di aria calda, massaggio, vibrazioni ed elettroterapia, tutte le cure dietetiche: per ingrassare, dimagrare, rinforzarsi. Sono ammessi alla cura dello Stabilimento anche esterni.
Informazioni e prospetti a mezzo dell'Amministrazione dello Stabilimento di Cura a Mauer o a mezzo del capomedico dott. Em. Baron, Vienna I., Rotenturmstrasse 29.
Telefono 15254 — Telefono 15254

Pörtschach
sul lago di Wörth
In Carinzia, nello **Stabilimento** già **Wahliss, sono d'affittarsi,** con o senza cucina, Ville per famiglie, appartamenti di tutte le grandezze, singole stanze, per la stagione, a mese, settimana o giornata. Tutti i 12 villini sono situati in un magnifico parco ombroso a bosco, grande 20 jugeri, il quale resta riservato ai signori villeggianti. **Finissimo restaurant viennese, sotto la direzione di distinte persone competenti**; prezzi miti. Stabilimento idroterapico del dott. WEISS nello stabilimento stesso.
Informazioni dà la Cancelleria edile
Lederer & Schweinburg
Vienna, I, Rotenturmstrasse 25
e l'amministratrice signora **Welzig,** nello Stabilimento di **Pörtschach** sul lago.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

CHI cerca una villeggiatura in CARINZIA
e desidera avere informazioni in merito alle abitazioni od altro, si rivolga al «Landesverband für Fremdenverkehr in Kärnten», la cui direzione trovasi a Klagenfurt Bahnhofstrasse 20, e che è pronta a dare gratuitamente qualsiasi indicazione

Trofaiach Stiria sup.
VILLEGGIATURA
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi buoni alberghi e trattorie, bagni ferruginosi, nuoto Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

Hôtel-Meublé „Excelsior"
Sulla splendida riviera di Barcola
vis-à-vis Stabilimento Bagni marini
15 minuti di tram da Trieste.
PARCO OMBROSO — ARIA SALUBERRIMA
VISTA INCANTEVOLE.
PREZZI MODICI.

A S. Peter nella Carniola
affittasi per VILLEGGIATURA
una casa con tre bellissime camere, cucina, soffitta, eccellente acqua in casa.
Rivolgersi alla **Cassa di risparmio S. Peter** (Carniola.)

SACHSENBURG.
Villeggiatura 552 metri su livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein)
SACHSENBURG (CARINZIA).

HOTEL JLLYRIA
Jllyrisch Feistritz
AFFITTANSI QUARTIERI PER L'ESTATE.
Posizione stupenda, in tutta prossimità Trieste, Fiume ed Abbazia; aria balsamica del Carso, Conduttura d'acqua, giardino ombroso annesso all'Hôtel, piacevole sosta per ciclisti. Eccellente cucina, prezzi miti. Birra giornalmente fresca, vini squisiti. - Ulteriori informazioni impartisce l'Amministrazione dell'Hôtel.

Affittasi per villeggiatura
nella VILLA ANNA
sul Lago di Wochein
un quartiere con 4, eventualmente anche 6 camere con cucina.
Rivolgersi direttamente al proprietario **Jos. Prosenc - Lubiana;** Gerichtsgasse 6.

Sulla pittoresca Sava,
in una villa nuova
AFFITTANSI PER LA STAGIONE ESTIVA
per almeno 2-3 mesi, dal 15 giugno oppure già dal 1. giugno, due, eventualmente quattro stanze. Aria saluberrima senza polvere, parco, vista splendida, «Lawn-Tennis», eventualmente pesca e caccia, bosco di pini presso la villa, bagno nella Sava. Colazione e pensione nella località stessa. Per ulteriori particolari scrivere sub «**A. B.**» fermo in posta a **Littai** a/Südbahn, prima del 15 maggio, altrimenti le stanze verranno affittate.

Semmering — Hôtel Panhaus
di primissimo rango
130 camere con poggiuolo
appartamenti completi con bagno, medico, farmacia, ascensore, bagni elettrici, d'acido carbonico ed a vapore, inalazioni, caccia alla selvaggina, Dependance: **„Hôtel Erzherzog Johann"**

Graz — Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Stabilimento di cura e Sanatorio JUDENDORF
presso **GRAZ**, il più bel punto dei dintorni di Graz, splendida posizione vicino al bosco, tutti i sistemi di cura fisico-dietetiche. — Specialità: Cure per ingrassare
Propetti gratis. **Dott. FEILER.**

Per la prossima stagione estiva
verrà aperto, ad uso
VILLEGGIATURA
l'antico Castello di Lupoglava
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO.
Luogo delizioso, aria ed acqua salubri. Posta e telegrafo alla stazione, dalla quale il castello dista solo 6 minuti.
Per informazioni rivolgersi:
Via Molin Piccolo N. 17, II piano destra.

MARTEDI 1. MAGGIO
apertura ufficiale
dell' Hôtel Ferdinandeo
AL CACCIATORE

Il sottoscritto, avendo assunto la locazione e la conduzione dell'albergo, promette ai Signori Frequentatori di nulla tralasciare per rendere il servizio inappuntabile, la cucina squisita, i vini scelti e la birra eccellente.
Sperando in un benigno appoggio di questa Cittadinanza, si segna
devotissimo
VITTORIO MARTINIS
albergatore

CHRISTOFLE & Cie — VIENNA, I, OPERNRING 5 — HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. — *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

Restaurant Italiano - Vienna
I. B. Annagasse 14, vicino al teatro dell'Opera
CUCINA E VINI NAZIONALI

REPENTABOR.
Si rende noto al P. T. Pubblico che nei locali di **STEFANO**, avrà luogo, oggi domenica 29 corr., alle ore 2 pom.
una grande festa da ballo.
Inoltre si avverte che, cominciando da oggi e così pure tutte le Domeniche e feste intermedie dell' entrante stagione, compreso il **1. di Maggio**, verranno effettuate partenze di Omnibus di proprietà di Stefano, dalla stazione della elettrovia di Opicina, nelle seguenti ore: 9 e 11 ant. e 1 e 3 pom. Alla sera seguirà il ritorno in ore a disposizione del P. T. Pubblico.

Restaurant BOSCHETTO
Oggi Domenica 29 Aprile alle 4 pom.
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda dell'i. r. regg. Fanti 97
sotto la personale direzione del m.o sig. Teply
Martedì 1. Maggio alle 7 ant. ed alle 4 pom.
DUE GRANDI CONCERTI della stessa Banda
Devotissimo
Giuseppe Zöchmann.

Hôtel Europa
Domenica 29 Aprile
alle ore 8 pom.
Concerto militare
sostenuto dalla
Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97
Ingresso 40 centesimi

PNEUMATICI
PER BICICLETTE
primissima marca con certificato di garanzia.
coperture . . . cor. 5.20
tubi d'aria . . . cor. 3.40
Spedizioni da cor. 10 in più contro pagamento anticipato, franco, altrimenti tutto verso rivalsa, non affrancato.
L. BACK & C., Vienna I, Schottenring 17

Splendidi regali
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

MARCA SPECIALE AMERICANA
PER ARTICOLI DI GOMMA
MERRY
qualità la più fina, la più a buon prezzo, garantita che non si lacera, 6 pezzi cor. 3, 12 pezzi cor. 6, in elegante imballaggio. Prezzi correnti di tutti gli articoli igienici, gratis. Unico deposito: Casa esportatrice Hygiea Vienna VI., Mariahilferstrasse 105/S.

TRE VOLTE LA SETTIMANA
UOVA FRESCHE
in casse originali da 500, 1000 e 1500 pezzi; **funghi secchi** mangerecci; vere **salsiccie** della Carniola („luganighe del Oragno"), **Acquavite** genuina di ginepro („brigna"), come pure **crine** di cavallo di diverse qualità, fornisce a prezzi di giornata
M. RANT, Krainburg (Austria)

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

fior. 6.50 — **fior. 7.75**
ANELLI CON DIAMANTI VERI
di vero oro 14 carati, muniti del timbro dell'i. r. ufficio di saggio.

Avendo acquistato una grande partita di veri diamanti, sono in grado di vendere fino a tanto che ne ho, anelli e specialmente anelli con diamanti per signora, al prezzo di **f. 6.50.** Anelli con diamanti per signori a **f. 7.75.** Non è necessario di sprecare il denaro per imitazioni. Nell'ordinazione è sufficente indicare con un pezzettino di carta la grossessa del dito. Se non conviene si accorda lo scambio. Spedizione soltanto verso rivalsa.
I. PRISZNER, gioielliere,
Vienna XII, Schönbrunnerstr. 260

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Acqua Käthe per il seno
Il più bell'ornamento di una donna è un bel seno.

Sensazionale preparato per ottenere un seno imponente, unico per la sua meravigliosa efficacia. — L'acqua Käthe per il seno si usa soltanto esternamente, perciò si confà a qualsiasi costituzione. — L'acqua Käthe per il seno è un prodotto esclusivamente vegetale e garantito perfettamente innocuo. Prezzo di una flasca f. 4, flaschette di prova f. 2.50, con unita istruzione. CREMA CONTRO LE LENTIGGINI, il migliore rimedio dei tempi presenti per purificare la carnagione, innocua e priva di mercurio. Vasetti a f. 1 e f. 1.75; Sapone adatto f. —.50, Polvere f. 1. Spedizione con discrezione verso rivalsa a mezzo della signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII Schulgasse 3, I piano porta 21.

Scelta enorme
e prezzi
già conosciuti bassi
— in —
STOFFE
DA
SIGNORA
di recentissima moda
presso
M. WEISS
Trieste, SOLTANTO Corso 9
Prezzi fissi — **Fiume, Corso 11** — *Telefono 498*
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Biancheria, Telerie, Cotonerie, Seterie, Pizzi, Nastri, Guanti, Pellicerie, Ombrelle ecc. ecc.

CONTRO LA MAGREZZA. l'unico rimedio eccellente quale riscostituente e rinforzante è la **Farina nutritiva «Käthe»** raccomandata dai medici ed usata con eccellenti successi; oltremodo indicata per arrotondare le forme del corpo. In 6 settimane 30 libbre di aumento del peso del corpo, garantita innocua. Preparata coscienziosamente; non è un imbroglio. Molte lettere di ringraziamento. Prezzi per scatola **fior. 1.10** verso rivalsa o contro invio anticipato del valore anche in francoboli. — Principale locale di vendita presso la signora **KÄTHE MENZEL,** Vienna XVIII, Schulgasse 3, I. piano, 21. — **Trovasi nelle principali farmacie.**

Mutui
riceve **chiunque** offra garanti, verso estinzione in anni 3, 5 e 7½ in rate mensili; verso altre garanzie si concede l'ammortizzazione anche in 15 e 20 anni. All' i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, di stabilimenti che tengono un fondo pensioni e pensionati che acconsentono alla trattenuta degli emolumenti, accordasi di prolungare l'ammortizzazione a 12, 15 e 20 anni.
Verso ipoteca sopra beni immobili, tanto in città che in territorio, accordansi a condizioni da convenirsi.
Versamenti di denaro si accettano al 4 fino al 4½%.
ULTERIORI PARTICOLARI A RICHIESTA.
ENRICO GIBERTI
Primo autorizzato Istituto di Mediazioni
Trieste - Via Vincenzo Bellini 13

Come grandiosa
Novità della Stagione
portiamo la nostra magnifica gonna
„Favorit"
foggia bellissima, con pieghe strette saldate in alto, ricche e sciolte in fondo, trattenute da liste unite ai teli, di grande effetto. Si fanno di stoffe ultima moda appena arrivate, in magnifico grigio chiaro e scuro, noce e oliva, quadrigliate, inoltre di finissimo loden da estate nero, verde, bruno, grigio e noce.
Nelle ordinazioni basta indicare la larghezza della cintura e dei fianchi, la lunghezza anteriore o posteriore della gonna, il colore e la foggia. Secondo tali indicazioni si eseguiscono prontamente lavori accuratissimi, ogni gonna separata su misura.
Oltre alla foggia «Favorit» abbiamo una quantità dei più riusciti modelli a cor. 4, 6, 8, 12, 20, 24, 30 che vengono volentieri presentati alle signore senza obbligo d'acquisto.
Spediamo in provincia il nostro nuovo album di mode contenente tutte queste novità e anche i costumi più riusciti, con l'esatta descrizione. Per ovviare però alle molte inutili richieste di cataloghi, la spedizione segue soltanto verso invio anticipato (possibilmente in francobolli) di 40 cent., che, in caso di ordinazioni, vengono poi diffalcati dall'importo.
„ZUR SCHOSSENFABRIK"
VIENNA, XVI., Neulerchenfelderstr. 2
Corrispondenza in lingua italiana.

Falso diminutivo.

Il fatto è strano, eppur vero ed evidente:
Quando un legume diventa più piccolo
Ti può portare in carcere
Direttamente.

Spiegazione del giuoco precedente:
REMA. UTICA. REUMATICA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Un fondo in Chiadino - città - sito in via Petrarca per cor. 22.000 e uno in città civ. N. 47 di via Lazzaretto vecchio per corone 83,775.40.

Mutui.

Cor. 12.800 al 6% a peso di due stabili in città e cor. 20.000 al 4½% a peso di due stabili in Guardiella - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 691.25, Staatsbahn 683.—, Alpine 551.50, Lotti turchi 154.25. - La Borsa di Berlino chiude staz.a. Credit 216.25 (216.50), Disconto 187.75 (188.30). — Milano borsa chiusa: Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.30, Chiusa francese 93.95 (93.92), Italiana 105.30 (105.30). Spagnuola 94.05 (94.15) Banche Ottomane 650.— (653.—) Rio Tinto 1862 (1864) Lotti turchi 143.25 (143.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 690.— a 692.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.76 24.—, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.65, Italia 95.45 a 95.65, Banconote italiane 95.45 a 95.65, Germania 117.15 a 117.40, Banconote germaniche 117.15 a 117.40, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.35 a 95.65, Credit 689.— a 691.—. Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 682.— a 684.—, Lombarde 124.— a 126.—, Lotti turchi 153.— a 155.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 98.95, Rendita ital. 4% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 94,05, Azioni Banca ottomana 650.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 130.—, Rendita Turca unif. 93.15, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 99.35, Rend. ungh. in oro 4% 97.10, Länderbank —.—, Lotti Turchi 143.25, Banca di Parigi 1576, Azioni Meridionali ital. 804.—, Rio Tinto 1662.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 90⅜, Lombardi 5¼, Argento 30⁷⁄₁₆, Rend. Spagnuola 93¾, Italiana 104½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¼.

Caffè. *Amburgo*. 27. Chiusa). Santos good average per maggio 38.—, per settembre 38.75, per dicembre 39.50, per marzo 40.—.

Amburgo 27. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 27. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.—, per marzo 47.50.

Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5⁸⁶/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁸⁶/₁₀₀, Maggio-Giugno, 5⁸⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸⁵/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁸⁶/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁸²/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁷⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁶²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁶¹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁶¹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 57.25, per maggio 57.25, maggio-agosto 57.75, settembre-dicembre 59.—. fiacco

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 15.—, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 23.80, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.60, luglio-agosto 23,35. staz.o

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.35, luglio-agosto 30,65. staz.a

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 40.75, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 37.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 22.—-22.50 calmo, bianco per mese corr. 25⅝, per maggio 25¾ staz.o, per maggio-agosto 26—, per ottobre-gennaio 27⅛, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 27 (Chiusa). Per aprile 16.75, per maggio 16.75, giugno 16.85, luglio 16.95, agosto 17.15, settembre 17.20. fiacco

Londra 27. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8⁵⁄₁₆. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica famiglia tre persone, paga secondo capacità. Petrarca 7, porta 1. 6249

CERCANSI parecchie cameriere per restaurant fuori, buon guadagno. Informazioni Indirizzo Piccolo. 3836

CERCASI prestaservizi 5 ore al giorno cor. 20. Indirizzo Piccolo. 4106

CERCASI **signorina tedesca, conoscenza dattilografia, stenografia, lavori scrittoio. — Offerte Piccolo «Prontamente 108»** 6397

CERCASI prontamente domestica robusta, capace tutti lavori, sappia cucinare. Indispensabile buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4223

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4217

CERCASI ragazzo principiante per negozio manifatture. S. Danelutti, Barriera vecchia. 6316

CERCASI brava stiratrice per colletti. Indirizzo al Piccolo. 4306

CERCASI prontamente giovane ragazza che sappia cucinare e lavori domestici, presso privato impiegato tedesco. Presentarsi via Scussa 6, primo piano, sinistra. 6326

CERCANSI ragazza e ragazzo, pratici per vendita frutta-erbaggi, vini, per negozio specialità. Rivolgersi Rossetti 17, IV piano. 4283

CERCASI garzona sarta uomo. Corso 11, IV, interno. 4240

CERCASI garzona sarta, con paga. Indirizzo Piccolo. 4275

CERCANSI prontamente lavoranti, garzone sarte donna. Belvedere 23, porta 9. 4269

CERCANSI prontamente due ragazze esperte lavoranti di bianco. Informarsi in via Nicolò Machiavelli 3, primo. 4249

CERCASI brava domestica. Riva Pescatori 2, primo piano, destra. 4257

CERCASI servetta piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4260

CERCASI prontamente giovane donna servizio, intera giornata, capacissima tutti lavori, capace cucinare. Indirizzo Piccolo. 4244

CERCASI ragazzetta esperta per vendere cibi freddi. Chiozza 83, negozio. 6363

CERCANSI garzona e mezza lavorante sarta da donna. Vicolo delle Ville N. 8, porta 2, dietro via Massimiliana. 6360

CERCASI donna servizio, buoni attestati. Piazza Ospitale N. 3 A. Rupnick. 4319

CERCASI mezzo giovane per drogheria. Antonio Jellersitz, Acquedotto 41. 6346

CERCASI brava prestaservizi, possibilmente tedesca, abitante vicinanza, per due persone, massima nettezza, paga cor. 14. Indirizzo Piccolo. 4336

CERCASI brava domestica onesta. Via dei Fabbri N. 1, primo. 4229

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9060

CERCANSI abili lavoranti stiratrici. Farneto 17, Pagan. 6394

CERCASI orfana giovane per servizio 2 vecchi benestanti. Indirizzo Piccolo. 4327

CERCANSI abili lavoranti e mezze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 4341

CERCASI domestica friulana, sappia cucinare; indispensabili buoni attestati. - Indirizzo Piccolo. 4343

CERCASI giovane manovale, per cor. due al giorno. Valdirivo 11, primo, destra. 6380

CERCASI prontamente garzona modista, con paga. Scorzeria 1, primo piano. 6381

CERCASI ragazzetta per portare bambino dopopranzo. Squero nuovo 15, secondo, porta 9. 4353

CERCASI prestaservizi, giovane, possibilmente tedesca, alcune ore giornata. Salario convenirsi. **Indirizzo Piccolo.** 4356

CERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga prontamente. Rettori 1. 4354

CERCASI bambinaia. Indirizzo Piccolo. 4357

RISCUOTITORE con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, capace archivista e speditore postale, cercato prontamente. Preferito chi dimostrerà di avere già avuto pratica di archivio e speditura postale. Offerte al Piccolo sub «Archivista» 4112

CUOCA famiglia privata italiana-tedesca per maggio-settembre cercasi. Offerte sub «Villeggiante» Portorose, Istria. 6274

UOMO pratico lavori campagna, cantina, capace accudire, condurre cavallo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3575

LO **Stabilimento triestino di panificio S. A. cerca abile piazzista per la vendita di biscottini verso fisso e provvigione.** 6273

CUOCA tedesca, cercasi. Salario cor. 35-40. Indirizzo Piccolo. 4278

AGENZIA di stabili cerca bravo piazzista onesto, cattolico; con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4328

SPOSI cercano domestica tedesca, con buoni attestati, cor. 20. Presentarsi 12-3. Via Gatteri 7, porta 10. 6359

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi, paga corone 20 e più, secondo capacità. Indirizzo al Piccolo. 4216

DOMESTICA capace cucinare, ottimi attestati, cercasi prontamente; inutile presentarsi se non capace cucinare. Indirizzo Piccolo. 4273

BAMBINAIA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4314

SI cerca prontamente cuoca per osteria, conto proprio. Androna Canape. 6331

RAGAZZO orologiaio o apprendista cerco. Indirizzo al Piccolo. 4309

RAGAZZO per negozio e lavoratorio orefice, buona paga, cerca A. Wieser, Corso 5. 4251

PRONTAMENTE cercasi garzona sarta da donna. Corso 3, porta 9. 6348

CERCO bravissima lavorante modista e mezze lavoranti capaci. Indirizzo Piccolo. 4340

NEGOZIO cappelli cerca ragazzi con paga. Indirizzo al Piccolo. 9055

PETTINATRICE abile cercasi. Indirizzo Piccolo. 4325

PICCOLA famiglia cerca brava donna di servizio. Via Vienna 17, II, sinistra. 6367

BOCCACCIO 1, primo, scala destra, cercasi prestaservizi, piccola famiglia, mattina. 6357

SIGNORA giovane o signorina, bella presenza, bene educata, brava massaia, viene cercata quale direttrice di casa. Offerte (preferibilmente con fotografia, che verrà subito restituita) e referenze indirizzare: Edelman, Posta restante, Catania. 6383

DAREBBESI stanza ammobiliata, cucina, donna attempata, sola, cambio servizi domestici. Sappia scrivere. Molino vapore 4, secondo. 6389

CERCO lavoranti e mezze in biancheria. Solitario 13, secondo piano. 6378

TEDESCO servo stabile cerca posto. Scrivere «Costanza» Piccolo. 6355

VENTICINQUENNE friulana, con buoni attestati, offresi, soltanto a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4347

OFFRESI distinta signorina come venditrice per negozio fino. Indirizzo Piccolo. 4255

OFFRESI quale direttrice di casa per istruire bambini come damigella di compagnia o per viaggiare, signorina tedesca di distinta famiglia che conosce le lingue italiana e francese. Ottimi certificati. Indirizzo al piccolo. 4276

OFFRESI signorina con perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca e con cognizione del francese, come tenitrice di libri o come corrispondente presso casa di commercio. Indirizzo al Piccolo. 4211

OFFRESI distintissima madre famiglia per pulizia scrittoio, cambio camera e cucina. Gentili offerte «Opera buona» al Piccolo. 6318

BONNE orfana 17 anni parla bene italiano, tedesco, eseguisce lavori di casa, potrebbe istruire bambini, cerca posto in distinta famiglia anche fuori di Trieste. Offerte «Modesta» al Piccolo. 4266

ALLIEVO delle scuole popolari, tedesco, desidera entrare quale praticante in qualche azienda. Scrivere a Gellert, via Torre bianca 14. 4248

SIGNORINA perfetta nella corrispondenza tedesca e slovena, cerca occupazione. Offerte «Riconoscente» al Piccolo. 6366

ENGLISH **lady seaks summer engagement, preferes to travle. Address office of this paper.** 4225

DATTILOGRAFO capace, assume qualunque lavoro copiatura a macchina. Indirizzo Piccolo. 3548

RISCUOTITORE versato ramo commerciale e Società private offresi. Attestati e cauzione, conoscenza italiano, tedesco, slavo. Indirizzo Piccolo. 4150

PERFETTO contabile corrispondente italiano-tedesco, tenitore libri, versatissimo commercio, cerca occupazione, miti pretese. Gentili offerte «Perfetto» al Piccolo. 6186

OFFRESI signorina forestiera anni 19, assolto 8 classi superiori, conoscenza perfetta tedesco e sloveno, quale corrispondente oppure cassiera. Offerte «R. P.» Molin piccolo N. 2, tipografia. 6248

SIGNORINA tedesca dedicherebbe mezza giornata per attendere a bambini. Offerte al Piccolo sub «3223». 6247

IMPIEGATO **versato nel ramo spedizioni, esperto acquisitore per la Dalmazia, Istria e Litorale, pratico in lavori d'agenzia marittima, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, offresi. Offerte al Piccolo sub «Dattilografo 16.»** 4315

SIGNORA economica, capace lavori di casa, cucire, offresi presso signore solo quale direttrice. Gentili offerte «Direttrice» al Piccolo. 4318

OFFRESI abile sarta giornata prezzo conveniente. Via Istituto 13, mezzanino. 6306

VIAGGIATORE di partenza per le provincie tedesche, assume rappresentanze in generi seri, verso provvigione e contributo spese. Offerte sub «S. C. R.» al Piccolo. 6392

DONNA giovane offresi per servizio stabile, cucinare semplice, escluso portare acqua, parchetti. Indirizzo Piccolo. 4346

ISTRUZIONE

SIGNORINA cerca istruzione di lingua tedesca, dando in cambio lezioni di pianoforte. Offerte «F. E.» Piccolo. 4219

BONNE tedesca che sappia istruire bambini nelle classi elementari cercasi. Offerte «Bonne» Piccolo. 6330

CERCO istruttore corrispondenza inglese, contraccambio tedesca-italiana. Offerte «Costanza» Piccolo. 4313

CERCASI signorina disposta prendere con altra lezioni tenitura libri. Condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 4333

SIGNORINA potrebbe imparare pianoforte dedicandosi contraccambio qualche ora ad un fanciullo ottenne, materie scolastiche. Offerte «Liszt» al Piccolo. 6307

ABILISSIMO ripetitore darebbe lezioni specialmente lingua tedesca. Offerte «Ripetizione» Piccolo. 6369

CONTABILITA', tenitura libri semplice in otto lezioni, nonchè doppia, americana pure in breve tempo, corrispondenza commerciale, lingua tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche proprio od altrui domicilio impartisce Cernè, via Cassa risparmio 2. 4239

10 corone mensili: Lingua tedesca senza dialetto, tre lezioni settimanali, eventualmente nella propria abitazione. Offerte sub «Hochdeutsch» Piccolo. 2568

PRINCIPIANTI: italiano, francese, tedesco, inglese, cor. 4 mensili. Farneto 3. 8667

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 4235

MODERNA scuola di taglio e lavoro, lezioni separate. Canova 13. 6371

AFFITTANZE

CERCASI magazzino per agosto, rione piazza Grande alla piazza Goldoni. Offerte al Piccolo sub 5007. 6279

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Offerte con indicazione prezzo sub «Banca» al Piccolo. 4168

CERCASI per agosto, per piccola famiglia, quartiere 4-5 stanze, 1-2 camerini, cucina, vicino centro o tram; prezzo massimo cor. 1500 tutto compreso. Offerte dettagliate sub «Home» al Piccolo. 4215

CERCASI affittanza chi per partenza cedesse quartierino moderno con completo mobilio moderno per comperare. Offerte «Pietro» al Piccolo. 4258

SIGNORE cerca stanza presso distinta famiglia. Offerte con prezzo sub «Alice» al Piccolo. 6322

CERCASI per primo maggio camera letto ammobiliata, chiara, presso famiglia tranquilla, centro. Offerte sub «Tranquillità» Piccolo. 4324

CERCO stanza ammobiliata e costo; preferisco cucina tedesca. Dettagliate offerte con prezzo sub «123» Piccolo. 4231

RAGIONIERE statale cerca stanza bene ammobiliata in casa moderna, presso poste. Offerte Piccolo «Comfort». 4274

A Gorizia cerca signora quartierino soleggiato per luglio, come stabile dimora. Offerte «Tranquillità» Piccolo, Trieste. 6334

MAGGIO 15 cercansi presso distintissima famiglia 2 stanze letto ammobiliate, disobbligate oppure 1 ammobiliata, l'altra vuota. Offerte con prezzo sub «Preme». 4329

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, interna, chiara. Chiozza N. 7. 6387

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, soleggiata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4351

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, volendo due persone. S. Nicolò 29, secondo. 6377

AFFITTASI stanzetta bella, ammobiliata, ingresso libero, cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4344

AFFITTANSI stanza vuota e camerino ammobiliato. Monfort 8, quinto, porta 17. 6376

AFFITTASI bottega con utensili, posizione di molto passaggio, per qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 7342

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Barriera vecchia 9, quarto piano, porta 7. 6375

AFFITTANSI due letti per operai, costo. Via Antonio Caccia N. 7, secondo, porta N. 13. 6373

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 7 mensili. Campanile 3, quarto piano. 9059

AFFITTASI stanza ammobiliata con ingresso libero. Sanità 8, porta 8. 6329

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, davanti, volendo comodo cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 6336

AFFITTASI stanza ammobiliata. Famiglia tedesca. San Michele 10, III, sinistra. 6337

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata presso signora sola. Lazzaro 6, primo. 6313

AFFITTASI stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Santa Caterina 5, primo, porta 2. 6312

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Barriera 1, primo. 4232

AFFITTASI stanzetta vuota a donna sola. Castaldi 8, p. 13. 6314

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 16, primo, destra. 6315

AFFITTANSI una, due stanze scrittoio o comodo cucina. Corso, p. I. Indirizzo al Piccolo. 4234

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, buona pensione tedesca. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 4311

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 6340

AFFITTASI stanza ammobiliata chiara, signora sola. Chiozza 48, pianoterra, sinistra. 6342

AFFITTANSI due belle stanze unite, uno, due signori, eventualmente pensione. Indirizzo Piccolo. 4317

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Giuseppe Gatteri 25, II, p. 7. 6345

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Acquedotto 35, vis-à-vis scuola. 6349

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina, corone 25 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4321

AFFITTANSI prontamente e per il 24 agosto a .c. quartieri, via Malcanton con ingresso androna del Pane 7, nonchè in via della Valle 8. Rivolgersi via Orologio 4, I. 4242

AFFITTASI camera ammobiliata, fior. 10. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 6358

AFFITTASI letto ad operaio. Via Romagna. Scorcola 133, campagna Turk. 6351

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 73, primo piano. 6350

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Commerciale 10, primo piano, sinistra, porta 14. 6109

AFFITTASI prontamente quartiere, causa partenza. Belvedere 30, primo piano. 3228

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3670

AFFITTASI in campagna casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 4014

AFFITTASI per la stagione o per tutto l'anno, quartiere signorile. Indirizzo al Piccolo. 4014

AFFITTANSI elegantissime camere ammobiliate, massimo comfort. Galatti 18, porta 13. 4048

AFFITTANSI diversi quartieri piccoli, grandi, fino sette camere parchettate, posizione villeggiatura, strada principale altipiano Guardiella. Ferolli, Belvedere 29. 4107

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. S. Maurizio 3, secondo, sinistra. 6361

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, in bella casa. Chiozza 25, porta 1. 6370

AFFITTASI camera ammobiliata. Rivolgersi via S. Maria Maggiore 2, terzo. 4335

AFFITTASI in Ronchi, pei mesi d'estate o prontamente, casa comodissima, ammobiliata, al pianoterra due stanze spaziosissime, comodo cucina, cantina, ecc., primo piano due altre bellissime stanze, volendo anche quattro, corte con stalla. Prezzo da convenirsi. Desiderando informazioni, rivolgersi Riva Grumula N. 6. 3900

AFFITTASI stanza vuota con o senza comodo. Pietà 12, III. 6323

AFFITTASI camera con o senza comodo cucina. Rivolgersi Trattoria Pompei, piazza Goldoni. 4270

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 16, III 4259

AFFITTASI camera ammobiliata presso piccola famiglia. Chiozza 8, secondo, destra. 4263

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, IV piano, sinistra. 4253

AFFITTASI camerino cor. 10 mensili. Stadion 15, mezzanino. 4246

AFFITTASI camerino ammobiliato, due persone. Sapone 5, porta 8. 6386

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, secondo piano. 6384

AFFITTASI via Vittorio Alfieri N. 10, casa nuova, quartiere di tre camere, camerino, pronto o per più tardi. 6353

CERCASI compagno di stanza, cor. dieci mensili. Fonderia 4, primo. 6390

BELLA camera ammobiliata da affittare. Veduta Romagna N. 12, mezzanino. 4345

VILLEGGIATURA, bellissimi quartieri nuovi due camere, cucina, uso grande giardino, presso Bagno pubblico Servola. Rivolgersi pellicciaio Censky, Corso 6. 4247

DA affittare camera, cucina, Via Torricelli 6, primo. Rivolgersi I, sinistra. 6365

PRONTAMENTE subaffittansi via Nicolò Machiavelli N. 1, III piano 2 camere davanti, camerino, andito, cucina, fino li 23 agosto prezzo conveniente; domandare chiavi al portinaio. 6368

6 mensili affittasi stanzetta costo a signorina. Via Remota 7, I, p. 5. Pertot. 6362

AFFITTO terreno per deposito o altro, riviera Servola. «Deposito» Piccolo. 6181

QUARTIERE due camere, cucina affittasi prontamente, corone 340, tutto compreso, acqua separata. Via S. Giacomo in Monte 18. 4268

QUARTIERE elegante affittasi agosto fiorini 255; altro pianoterra 245, compreso acqua, accessori. Conti 30. 4212

QUARTIERE rinnovato sei stanze affittasi fiorini 575. Piazza Valle 2. 4233

ROIANO fermata tram casa nuova affittansi quartierini, botteghe. Portinaia. 4221

MAGAZZINO grande a volto affittasi prontamente, basso prezzo. Indirizzo Piccolo. 4323

CAMPAGNA. Quartiere tre camere, cucina, affittasi per agosto, fior. 280. Scorcola 503, dietro chiesa Roiano. 4222

SALCANO, dieci minuti dalla stazione transalpina, da affittare un alloggio bellissima villa, composto di quattro stanze, cucina, con orto, acqua. Informazioni: Francesco Grignaschi, Gorizia. 4261

STANZA ammobiliata, chiara, pulita, fior. 8. Maurizio 1, primo, porta 16. 4279

SIGNORA affitta bellissima stanza, bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4213

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Acque 14, primo, destra. 4250

STANZA bella, campagna vicinissima Meridionale e Roiano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4226

STAZIONE ferroviaria presso Gorizia, affittansi campagna parecchie stanze, comodo cucina. Offerte «Posizione amena» Piccolo. 6317

VILLEGGGIATURA bellissima al mare affittasi Isola, casa ammobiliata, campagna, acqua, bagno spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 4111

PORTOROSE affittasi villino ammobiliato, sei stanze, cucina, giardino, bagno spiaggia. Rivolgersi «Hotel Pirano» Portorose», 4002

STRUGNANO, presso Pirano, villino ammobiliato quattro stanze, cucina, cantina, con bagno di spiaggia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4015

QUARTIERI 2 camere, cucina e magazzino affittansi. Via Torricelli 7, portinaia. 3942

BARCOLA. Affittansi abitazioni, bella posizione, con giardino, vicino al bagno Excelsior e fermata del tram. Indirizzo al Piccolo. 3915

SPLENDIDI quartieri grandi, piccoli, pronti e per agosto, buon prezzo. Majonica, S. Lazzaro 2, II. 3754

SPLENDIDI QUARTIERI massimo confort, affittansi prontamente, oppure 24 agosto, nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette Fontane, e precisamente: due camere, cucina cor. 360-450; due camere, camerino, cucina cor. 400-490. Disponibile pure spazioso negozio, con retro magazzino. 4175

BARCOLA affittansi quartieri in campagna per la stagione estiva. Starz, Barcola, via Boveto 36. 4141

QUARTIERI amenissima campagna, vicino stazione tramway Istituto, da affittare 24 agosto; cinque stanze, giardino proprio, cor. 1300; sei stanze cor. 900, Carradori 9, primo, porta di mezzo. 6283

CORONE **1200, cinque camere, cameretta, cucina, bagno, cantina, soffitta, acqua, gas, soldo pigioni. Cecilia 14.** 9054

STANZE uno, due letti, costo separatamente. Via Nuova 24, primo. 6223

BELLISSIMA stanza grande, ammobiliata, ingresso libero, primo piano. Gatteri dieci, primo, sinistra. 4237

STANZA vuota, bella, rimodernata, ingresso libero, appigionasi, mite prezzo. Nuova 12, portinaio. 4243

AFFITTO quartieri, magazzini, villini in qualunque punto. Via Giacinto Gallina 4. Piero. 6310

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPREREBBESI villino o casa nuova circa 6 stanze, accessori, con campagna, vicinanza città. Offerte dettagliate sub «A. G. E. posta restante Barriera vecchia. 6080

ACQUISTANSI barili e botti di rovere di qualunque grandezza, eventualmente anche tini di buon legname. Offerte sub «Bottame» Piccolo. 4104

FERRAMENTA metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 8684

COMPRO casa, villino presso tramvai, circa 15.000 corone, parte cassa, resto rate. «Villino» Piccolo. 6180

BILANCIA decimale portata 3 quintali, carretto 2 ruote comperansi. Farneto 26, I, destra. 4210

ACQUISTEREI due vasi giapponesi circa un metro, eventualmente altri oggetti. «Offerte al Piccolo sub «Vasi». 4316

ACQUISTEREI piano o pianino usato a rate. Offerte «Rate» Piccolo. 6305

DA **vendere i materiali di costruzione derivanti dalla demolizione della stazione dell'I. r. ferrovia dello Stato in S. Andrea. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al sig. Parmeggiani, Chiadino 15, dalle 1-10 antimeridiane.** 4267

VENDESI Gorizia casa nuova costruzione, giardino, distante 10 min. posta principale, 9 locali, 2 cucine, soffitta abitabile, valore 22.000 corone. Offerte Gorizia, posta centrale sub «100». 8740

VENDESI a Servola casa nuova, 20 locali, 400 tese terreno, fiorini 17.000. Rivolgersi Corazza, Caffè Verdi. 6243

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, pulti, assortimento mobili di ferro. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 8155

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, centro, prezzo conveniente. Petronio, Caffè Goldoni. 6379

VENDONSI due violini per principianti. 12 paia guanti glacè N. 6 a una corona. Indirizzo al Piccolo. 4350

VENDONSI prontamente mobili trattoria, decreto unito, trasmettibile. Zanier, Caffè Goldoni. 6357

VENDESI bicicletta buono stato, fior. 30. Via Olmo 4, portinaio. 4241

VENDESI stabile centro. Escluso mediatori. Rivolgersi via Fabbri 4, secondo, porta 9. 4330

VENDESI decreto di cucina popolare, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4332

VENDESI armonica due file, otto bassi, fiorini 20. Indirizzo Piccolo. 4334

VENDESI buonissimo pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4227

VENDESI casa cinque locali, stalla per 20 cavalli, fienile, pozzo orto, prezzo fior. 7000, fondo 60 tese quadrate fior. 30 alla tesa, dieci minuti dal Giardino pubblico. Indirizzo Caffè Sport, Giacinto Saletto. 6311

VENDONSI due splendide ville in Gretta, diversi villini e casette Roiano, tutti con giardino, diversi fondi. Indirizzo Piccolo. 4280

VENDONSI macchina e tavolo per sarto, causa partenza. Stadion 24. 6328

VENDESI oppure affittasi magazzino vini. Indirizzo al Piccolo. 4282

VENDONSI 100 ettlitri vino bianco per aceto. Indirizzo Piccolo. 4281

VENDONSI macchina Singer, quasi nuova, orologio muro regolatore, armadio, specchiera, prezzi moderati. Indirizzo Piccolo. 4265

VENDONSI bellissima lampada, buonissimo sparherd, una tavola-letto. Indirizzo Piccolo. 4349

BICICLETTA quasi nuova, forte, mozzo libero, freno contropedale, accessori, costò fiorini 145 vendesi per fiorini 60, entro mattina. Via Media N. 15. corte. 245

VENDONSI musica e pianoforte, fior. 225. Rivenditori rimandati. Indirizzo Piccolo. 4312

VENDONSI mobili, lana per materassi e vestiti. Indirizzo Piccolo. 4320

BICICLETTA «Cleveland» e lettino per bambino, in ferro, vendonsi. Campanile 3, quarto piano. 9058

BICICLETTA «Puch» originale, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4360

BICICLETTA nuovissima, freno contropedale, acetilene, tromba, vendesi prezzo mitissimo. Acquedotto 85, primo. 6374

VENDO in giornata Singer perfettissima, incredibile, cor. 30. Indirizzo Piccolo. 4214

24 agosto o vendesi o affittasi villino incantevole posizione, 8 stanze, 2 camerini, 2 cucine, acqua, gas, giardino ombroso, vista al mare, Gretta. Indirizzo Piccolo. 4228

LANTERNA magica doppia luce acetilene-petrolio, effetto grandioso, duecentotrenta quadri movibili fissi, stereoscopio sessanta vedute, fonografo, vendonsi. Coroneo 29, porta 8. 4252

PIANOFORTE a coda bellissimo, perfetto, voce meravigliosa, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 4331

ENCICLOPEDIA Bonardo fior. 50 ed altri libri vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4348

MACCHINA fotografica 9 per 12 patentata, vecchio sistema, vendesi corone 12. Indirizzo al Piccolo. 4355

CANARINI vendonsi per coppia 6 corone. Via Antonio Caccia 7, corte, terzo (Barriera. 6372

VENDO motivo partenza armadio tre porte con specchio. Via Chiozza 15, secondo. 6293

BAGNI conca, sedia, con scaldatoio, buono stato vende bandaio Farneto 31. 6333

PIANOFORTE Mignon quasi nuovo, primaria fabbrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4320

STABILE nuovo, ogni comfort, venderebbesi o permuterebbesi con fondo od altro oggetto più piccolo. Saldo prezzo corone 18.000, che renderebbero netto 14%, si intavolerebbe anche un eventuale resto prezzo. Domande sub «Affare» al Piccolo. 6354

CAUSA cambiamento vendo casa S. Giacomo, rendita 8800 cor. Indirizzo Piccolo. 4254

CAMPAGNA adatta per villeggiare, splendida posizione, con due case nuove, vicinanza Pirano e mare, dominante golfo di Trieste, su strada carrozzabile, vendesi. — Scrivere casella postale N. 10, Pirano. 4262

CAUSA partenza cedesi prontamente negozio in posizione centrica, adatto per drogheria o latteria. Indirizzo al Piccolo. 4224

BOTTI di castagno, I viaggio, da vendere. Rivolgersi banco Caffè Miramar. 4137

CARROZZETTA-letto poco usata, bambino sano vivente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4079

PIANO usato, ottimo stato (quasi nuovo), vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4057

PIANINO da concerto, nuovissimo, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4056

CARTOLERIA, legatoria e tipografia commerciale a Fiume vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4058

BRILLANTISSIMO affare. Vendesi avviata cartoleria, posizione centrica. - Offerte «Brillantissimo» Piccolo. 4064

FONDI da 200 tese, bella posizione per villini, prezzi convenienti, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3983

VILLA **da vendere nel Friuli presso Sagrado, in amena, salubre posizione. Casa civile con parecchie stanze, cucina, cantina, soffitta, stalla, rimessa, lavanderia, giardino e orto. Acqua purissima di sorgente. Il tutto recintato di muro e cancellata in ferro. Per dettagli, piani ed ulteriori informazioni, indirizzo al Piccolo.** 3311

PIANOFORTE vendesi buon prezzo; esclusso rivenditori. Via Pier Luigi da Palestrina N. 2, II piano, sinistra. 2646

VENDO bicicletta donna, di buona fabbrica, in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4156

TANDEM poco adoperato, Puch, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4208

UNDERWOOD, Macchina scrivere, come nuova, prezzo occasione, vendesi. Poste 6. 4199

MACCHINA scrivere buonissima vendesi corone 75. Macchina fotografica 13-18 finissima, tutti accessori, corone 75. Corso 20, III. 6251

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO martedì sera anello figaro, dalla via Lazzaretto, Sanità, Ruggero Manna. Generosa mancia portandolo Sanità 16, quarto. 6309

SMARRITO cane color caffè, chiamasi «Tabor»; portarlo via Sanità 10, secondo piano, porta 14, verso mancia. 64

SMARRITO cane bassotto, molto pingue, zoppo, con falange di meno alla gamba anteriore sinistra. Mancia portandolo villino via Rossetti 682. 4338

DIVERSI

SANTO. Preleva lettera martedì. Scusa era impossibile. Monfalcone. 4322

VEDOVA triestina, senza figli, nella più bella età, dispone di qualche capitale, desidera fare conoscenza, scopo matrimonio, con impiegato o pensionato di 40-60 anni. Offerte sub «Germania» fermo Posta centrale. 6344

VIOLA del pensiero. Ringrazio dell'invio di cartoline, ma come contraccambiare? Belvedere N. 2. 6324

OLGA! La vostra visita mi fu così gradita, che mi sembrava di rinascere, però spero che adesso che vi sarete ristabilita, potremo vederci più spesso. Affettuosi saluti. Giovanni. 4230

ROMEO 101. Tristissima come sempre, senza mio grande sole. Nessuna nuova. Preleva scritto dove sai. Attendo decisione tua, serena, seria e generosa. Eternamente tua Giulietta. 4336

SICILIA. Tre settimane nulla! Triste. Leggesti 15? Infiniti, adorato tesoro! Ricordami. 4337

C. I. C. Finalmente l'altra sera al concerto ebbi la fortuna... eravate divinamente bella, posso sperare di rivedervi così spesso come una volta. Un affettuoso saluto. Vergissmeinnicht. 9057

PASQUA. Modesto libero pensiero non chiedeva gentile riscontro, nè sperimentata sentenza. 6393

BABUS tuo, sempre a te col pensiero fa voti pel tuo benessere e dall'imo del cuore t'invia il suo saluto. 4272

STILLES Glück. Vi scrissi 21 corrente indirizzo indicatomi, favoritemi risposta Aufrichtig, Stadion. 6350

MATRIMONIO contrarrebbe giovane forestiero, splendida posizione, con signorina giovanissima, senza dote, famiglia distinta. Offerte sub «R. P.» posta centrale verso scontrino. Preferita fotografia che si restituisce. Serietà, segretezza, anonime escluse. 6343

M. 200. Ringrazioti tua. Rispondo subito, pregoti ritirare. Con te sempre anche nell'affanno. Coraggio! 4308

ANTONIA. Sempre ardente amore, ma triste non vederti. Saluti. 6335

VENTINOVENNE distinto sposerebbe bella vedova anche con prole. Scrivere «Sorrento» posta centrale, verso scontrino. 6388

GIOVANE negoziante cerca serio mediatore matrimoni. Offerte «Mediatore» posta Stadion. 4339

IMPIEGATO di Stato trentenne cerca ragazza oppure vedova onesta, scopo matrimonio. «Fernando» posta Barriera. 6391

NON cade foglia che Dio non voglia. Però comunque.... fa d'uopo mi conformi..... E. 6327

VEDOVO attempato, laborioso, di nobile carattere, con capitale, vita sola non avendo che un lontano parente, desidera contrarre matrimonio con vedova sincera. Offerte sub «A. M. B.» posta centrale verso scontrino. Anonime non vengono prese in considerazione. 6319

BRUNO. Mia vita, usque dum vivam et ultra. Cari saluti. [illegible]

C. Flora. Splendida vision, fa d'incontrarci ancora al luogo istesso del primo incontro, e stesso giorno e ora oppure avvisa tu. Affettuosi del sempre tuo Sabato. [illegible]

SALUTANDO spero rivederla lunedì 3, sopra «Sguardo». [illegible]

OCCORRE prima intavolazione fiorini venticinquemila al 4% su stabile città lusso 3 quartieri grandi, 250 tese quadrate giardino, centrica posizione, tram alla porta. Michele Polacco, Caffè Adriatico. [illegible]

CERCO socio o capitalista con 15.000 cor. per avviata industria. Offerte sub «Sicurezza» al Piccolo. [illegible]

CERCASI socio tacito o collaboratore che conosca l'italiano e tedesco per azienda bene avviata, lucrosa, che disponga di 10.000 corone, le quali frutteranno un interesse straordinario. Offerte sub «Gefahrlos» inviare al Piccolo. [illegible]

AZIENDA tecnica con bell'avvenire e senza concorrenza, cedesi per 20.000 corone causa ritiro di un socio. Forte guadagno, esistenza assicurata. Offerte, non anonime, inviare sub «Kultur und Bedürfnis» al Piccolo. [illegible]

CERCASI **capitalista che disponga da 40 a 50.000 corone per azienda avviata e lucrosa. Dirigere offerte al Piccolo sub «Azienda triestina».** [illegible]

4¼%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4¼% interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, a 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. [illegible]

PANORAMA **Piazza Grande. Vedute di Chicago, Filadelfia, California, nonchè le sorgenti calde di origine vulcanica.** [illegible]

COSTRUTTORE edile autorizzato, assume elaborazione progetti, misurazioni, costruzioni, prezzi mitissimi, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. [illegible]

CAPACE macchinista calzolaia, cerca lavoro casa. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

VIAGGIANDO o restando fermo! Essere sano od infermo, allegro od onesto, il regalo è questo: «Parere Medico». Libreria [illegible]

ISTITUTRICI, bonnes francesi, toscane, tedesche nonchè cameriere, cuoche, domestiche capaci, trovano ottimi posti Agenzia «Fides» Machiavelli 18. [illegible]

NOVITA'. Autoaccenditori grandioso successo, patentati, a prezzi minimi presso drogheria G. Poropat, via Sadion. [illegible]

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli buon gusto. Via Giuliani N. 5, I. [illegible]

MODISTA Scorzeria 1 tiene cappelli guarniti, confeziona, lava, tinge ogni colore. [illegible]

APPLICANSI lastre a verande e serre. [illegible] rente 14. [illegible]

FAMIGLIA civile, di cuore, prenderebbe creatura a costo. Indirizzo Piccolo. [illegible]

FOTOGRAFIA Marinovich Corso 39, eseguisce ingrandimenti al naturale, prezzi mitissimi. [illegible]

IMPIEGATI trovano buonissimo costo presso signora vedova. Conicoli 7, secondo. [illegible]

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione eseguisce prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12. [illegible]

PETTINATRICE si raccomanda occasione e mensilmente. S. Zaccaria 3, II. [illegible]

PRESSO distinta famiglia, preferito [illegible] nanza giardini, cerco buonissimo [illegible] eventualmente pensione. Offerte «Giovane». [illegible]

POLVERE infallibile per distruggere [illegible] rafaggi (vulgo bacoli), soldi 80 [illegible] gramma, vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. [illegible]

SI eseguisce qualunque ricamo fino, pure calze macchina. Caserma 16, 15.

DUE **carri a due cavalli noleggiansi a negozianti o speditori miti pretese. Offerte al Piccolo sub «R. 1000»**

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem.

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem, telefono 1354.

PIANOFORTI e pianini garantite fabbrica viennese nuovi ed usati; vendita e prezzi mitissimi, noleggio, accordature, riparazioni. Zannoni, Via S. Lazzaro 2.

ZANNONI Arturo, pianoforti, pianini nuovi, usati vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, S. Lazzaro 2. [illegible]

PIANINI inarrivabili Bremitz, vendonsi tutte medesimo prezzo di cassa pronta. Boccaccio 5. [illegible]

ISTANZE d'ogni genere, redige Ufficio [illegible] Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

PAVIMENTI **abete a madieri, differenti spessori, dogherelle rovere, faggio, provenienza Slavonia. Deposito legnami, Fonderia 7, [illegible] clavez.**

DECOTTI DI SALSAPARIGLIA, depurativo del sangue. Farmacia Praxmarer, Palazzo Municipale, Piazza Grande.

NOVITÀ.
Viticoltori attenti.
Cedonsi a prova a ditte conosciute i solforatori brevettati e premiati con doppio mantice ed a zaino, riconosciuti i migliori. Eseguiscono per lo meno **doppio** lavoro. Esigono **poca fatica** per metterli in funzione. Il getto può venir regolato a piacimento. — Costruzione solida.
CERCANSI RAPPRESENTANTI
per Depositi.
Spedisce franco domicilio nell'Austria-Ungh. al prezzo di **Cor. 23** la premiata fabbrica
G. [illegible]

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da [illegible]
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini [illegible]

Kaiser-Borax
per uso giornaliero aggiunto all'acqua da lavarsi
il borace imperiale (Kaiser-Borax) chimicamente puro è il migliore, più naturale e delicato rimedio per abbellire la pelle, rende [illegible] qua fresca, guarisce la ruvidità della [illegible] che rende delicata e bianca. Sperimentato antisettico per bocca e denti e come [illegible] nale. Attenzione nell'acquistarlo! Genuino soltanto in scatole rosse da 15, 30 e 75 [illegible] con particolareggiata istruzione. Mai sciolto. Inoltre Sapone di pasta Mack, Sapone Kaiser-Borax, Sapone di latte di giglio, Sapone e polvere Polvere dentifricia Kaiser-Borax per la pelle Kaiser-Borax.
Unico produttore per l'Austria-Ungheria
GOTTLIEB VOITH, Vienna III/1.